Organizzato da

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Centro di referenza nazionale Interventi assistiti con gli animali

Con il patrocinio di

Ministero della Salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Azienda ULSS 9 Scaligera

Università degli Studi di Messina

Università degli Studi di Pisa

Associazione Italiana Allevatori

Atti del convegno

Gli asini negli interventi assistiti con gli animali l'attenzione che si meritano

8 novembre 2019

Sala Rossini, Fieracavalli Verona, Viale del Lavoro 8 - 37135 Verona

Gli asini negli interventi assistiti con gli animali
l'attenzione che si meritano

Atti del convegno dell'8 novembre 2019, Verona, Fieracavalli

A cura di
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Centro di referenza nazionale per gli Interventi assisititi con gli animali CRN IAA

Progetto grafico
SCS7 Laboratorio comunicazione della scienza - IZSVe

Contatti
Segreteria CRN IAA
Tel.: +39 049 8084430
e-mail: info.iaa@izsvenezie.it
web: www.izsvenezie.it/istituto/centri-di-referenza/interventi-assistiti-con-animali

Riproduzione vietata ai sensi di legge (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n° 633)
Copyright © 2019 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Organizzato da

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Centro di referenza nazionale Interventi assistiti con gli animali

Con il patrocinio di

Ministero della Salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Azienda ULSS 9 Scaligera

Università degli Studi di Messina

Università degli Studi di Pisa

Associazione Italiana Allevatori

Atti del convegno

Gli asini negli interventi assistiti con gli animali
l'attenzione che si meritano

8 novembre 2019

Sala Rossini, Fieracavalli Verona, Viale del Lavoro 8 - 37135 Verona

Indice

Riassunto p. 6

Summary p. 7

Sommaire p. 8

Resumen p. 9

Saluti di apertura
Ugo Santucci p. 10
Antonia Ricci p. 11

Abstract - Presentazioni p. 13

Gli asini italiani, panorama della situazione nel nostro paese p. 14
Giorgio Lo Magno

Gli asini della legalità nei terreni sottratti alla mafia Un'esperienza virtuosa a Troina in Sicilia p. 15
Sebastiano Fabio Venezia

Anagrafe di qualità per gli asini italiani Stato del l'arte dell'anagrafe equidi p. 16
Luigi Ruocco

Caratteristiche ed esigenze etologiche dell'asino p. 17
Michele Panzera

L'asino in agricoltura sociale p. 18
Francesco Di Iacovo

Gestione e sostenibilità di realtà con asini: survey condotta in Veneto p. 19
Morgana Galardi

Gli asini negli IAA p. 20
Federica Aste

Il CRN e gli IAA con asini: before and... after p. 21
Luca Farina

Poster session p. 23

Riassunto

Gli asini negli interventi assistiti con gli animali l'attenzione che si meritano

L'asino è speciale! Chi lo conosce lo sa. Il convegno organizzato nel contesto di Fiera Cavalli Verona 2019 ha voluto essere l'occasione per dedicargli l'attenzione che merita, in particolare nel contesto degli Interventi assistiti con gli animali (IAA).

Nel corso dei secoli lo speciale rapporto con l'asino in Italia ha portato al riconoscimento di ben otto razze autoctone. La sua tranquillità e la sua empatia verso l'uomo hanno favorito il suo coinvolgimento nell'ambito degli IAA, tanto da essere considerato sul territorio nazionale al pari del cavallo e secondo solo al cane, contrastandone la riduzione della popolazione sul territorio nazionale.

Il convegno ha consentito alla folta platea presente in sala di ascoltare illustri relatori ma si è anche proposto quale momento di confronto tra gli operatori che si occupano di progettualità di interventi assistiti con l'asino e l'occasione per dare visibilità a quanti si stanno adoperando anche a livello istituzionale per consolidare il processo di riconoscimento della specie asinina negli IAA.

Di fatto la partecipazione all'evento non si è limitata alla sezione convegnistica ma ha avuto un eccellente ed ampio contributo per il tramite della sessione poster che, con i suoi 39 manifesti, ha di fatto consentito la presentazione delle diverse iniziative di IAA presenti sulla quasi totalità del territorio nazionale. Significativa tra questi la presenza di ben quattro coordinamenti nazionali che, allargando ulteriormente la già vasta distribuzione delle iniziative coinvolgenti la specie asinina, fanno trasparire l'esigenza degli operatori di organizzarsi al fine di condividere sia percorsi professionali che esperienziali, sia argomenti di carattere logistico e loro rappresentatività nei confronti delle istituzioni.

Parole chiave: Asino, Italia, Interventi assistiti con animali

Summary

Donkeys in animal assisted interventions the attention they deserve

The donkey is special! Those who know the animal recognize this. The conference organized in the context of Fiera Cavalli Verona 2019 sought to be the occasion to dedicate the attention donkeys deserve, in particular in the context of animal assisted interventions (AAI).

Over the centuries, the special relationship with the donkey in Italy has led to the recognition of as many as eight native breeds. These animals' tranquility and empathy towards man have favored their involvement in AAI, so much to be considered in Italy parallel to the horse and second only to the dog, albeit the reduction of their population on the national territory.

The conference allowed the large audience in the room to listen to illustrious speakers but it was also proposed as a moment of confrontation between the operators involved in planning projects assisted with the donkey. Moreover, it was an opportunity to allow exposure to those who are working at institutional level to consolidate the recognition process of the asinine species in the AAI.

In fact, participation in the event was not limited to the conference element, but had an excellent and ample contribution through the poster session which, with its 39 posters, allowed the presentation of various AAI initiatives occurring on almost all of the national territory. Significant among these is the presence of as many as four national co-ordinations which, by further expanding the already vast distribution of the initiatives involving the donkey species, reveal the need for the operators to organize themselves in order to share both professional and experiential paths, as well as logistic and their representativeness towards institutions.

Keywords: Donkey, Italy, Animal assisted intervention

Sommaire

Les ânes en médiation animale l'attention qu'ils méritent

L'âne est spécial ! Ceux qui connaissent l'animal le savent. La conférence organisée dans le cadre de Fiera Cavalli Verona 2019 a été l'occasion de dédier l'attention que les ânes méritent, en particulier dans le contexte de la médiation animale (en italien on l'appelle intervention assistée par les animaux).

Au fil des siècles, la relation privilégiée avec l'âne en Italie a permis de reconnaître jusqu'à huit races indigènes. La tranquillité et l'empathie de ces animaux à l'égard de l'homme ont favorisé leur implication dans ce type d'interventions, tant à le considérer en Italie parallèlement au cheval et en deuxième position derrière le chien, s'opposant ainsi à la réduction de la population sur le territoire national.

La conférence a permis à un large public dans la salle d'écouter des orateurs illustres, mais elle a également été proposée comme un moment de confrontation entre les opérateurs impliqués dans la planification de projets assistés avec l'âne. De plus, elle a été une opportunité de donner visibilité à ceux qui travaillent au niveau institutionnel, en consolidant le processus de reconnaissance de l'espèce asinine dans la médiation animale.

En fait, la participation à l'événement ne se limitait pas à l'élément conférence, mais apportait une contribution excellente et abondante grâce à la session poster qui, avec ses 39 affiches, a permis de présenter diverses initiatives de médiation avec les ânes se déroulant sur la quasi-totalité du territoire national. Parmi les autres, il convient de citer la présence de quatre coordinations nationales qui, en élargissant encore la déjà vaste distribution d'initiatives impliquant l' espèce asinine, révèlent la nécessité pour les opérateurs de s'organiser de manière à partager leurs parcours professionnels et expérientiels, ainsi que la logistique et leur représentativité vis-à-vis des institutions.

Mots-clés: Âne, Italie, Médiation animale

Resumen

Burros en intervenciones asistidas con animales la atención que se merecen

¡El burro es especial! Quienes conocen al animal lo reconocen. La conferencia organizada en el contexto de Fiera Cavalli Verona 2019 buscó ser la ocasión para dedicar la atención que merecen los burros, en particular en el contexto de las intervenciones asistidas por animales (IAA).

A lo largo de los siglos, la relación especial con el burro en Italia ha llevado al reconocimiento de hasta ocho razas nativas. La tranquilidad y la empatía de estos animales hacia el hombre han favorecido su participación en IAA, tanto para ser considerado en Italia paralelo al caballo y solo superado por el perro, contrarrestando la reducción de su población en el territorio nacional.

La conferencia permitió a la gran audiencia en la sala escuchar a oradores ilustres, pero también se propuso como un momento de confrontación entre los operadores involucrados en la planificación de proyectos asistidos con el burro. Además, fue una oportunidad para permitir la exposición a aquellos que trabajan a nivel institucional para consolidar el proceso de reconocimiento de las especies asininas en la IAA.

De hecho, la participación en el evento no se limitó al elemento de la conferencia, sino que tuvo una excelente y amplia contribución a través de la sesión de poster que, con sus 39 carteles, permitió la presentación de varias iniciativas de IAA que provienen de casi todo el territorio nacional. Una de las más importantes es la presencia de hasta cuatro coordinaciones nacionales que, al ampliar aún más la grande distribución de las iniciativas que involucran a las especies de burros, revelan la necesidad de que los operadores se organicen para compartir caminos profesionales y experienciales, así como la logística y representatividad hacia las instituciones.

Palabras claves: Burro, Italia, Intervención asistida con animales

Saluti di apertura

Ugo Santucci, Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, Ministero della salute

I motivi per i quali ho sostenuto l'iniziativa del Centro di referenza nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali (CRN IAA) di organizzare il convegno odierno, si basano sulla convinta importanza del ruolo che la specie asinina sta riscoprendo in Italia anche e grazie alle prospettive di suo ulteriore coinvolgimento negli IAA.

Le relazioni di oggi sono di fatto l'opportunità per ascoltare illustri relatori e la consistente partecipazione, sia nei poster allestiti che nella folta platea di pubblico presente in sala, confermano l'attenzione che gli operatori pubblici e privati rivolgono sia all'asino quale efficace mediatore sia alla disciplina degli IAA nel suo insieme.

Il mio Ufficio ha lavorato sodo negli ultimi 5 anni e cioè da quando, a marzo 2015, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di IAA. Immediatamente dopo, a settembre 2015, presso l'Auditorium del nostro Ministero, si è svolto un'importante incontro con gli operatori di IAA al fine di recepire le istanze di maggior interesse per lo sviluppo di iniziative istituzionali conseguenti all'Accordo. Successivamente, con il CRN IAA ed i referenti regionali in materia di IAA, abbiamo condiviso un approccio pragmatico nel "mettere a regime" il mondo degli IAA e credo sia stato apprezzato quanto organizzato per il riconoscimento della formazione ed esperienza pregressa, per la creazione degli elenchi nazionali di operatori, strutture e progetti di IAA (*DigItal Pet*) e per il collegamento internazionale che ci riconosce l'unicità del percorso al punto di definirlo "il modello italiano degli IAA".

Questo modello si basa sul ruolo delle istituzioni nell'affiancare gli operatori al fine di garantire interventi rispettosi di obiettivi di benessere contemporaneamente per l'"Essere Umano" e per l'"Essere Animale". Questo binario si colloca nel concetto di *One Health* o meglio *One Welfare* che tanto sta a cuore al Servizio Sanitario Nazionale dove risultano operative autorità sanitarie umane e veterinarie, quale modello che, dalla creazione del Ministero della Salute nel 1958, ha caratterizzato il concetto di Salute in Italia.

Per quanto riguarda la disciplina degli IAA siamo consapevoli di quanto ancora resti da fare, ma consentitemi chiederVi di avere anche un po' di pazienza perché la soluzione di tante problematiche non può avvenire in tempi brevi; certamente i cinque anni trascorsi dall'Accordo del marzo 2015 hanno permesso di affrontare e risolvere non pochi temi emersi, ma altri sono ancora in fase di gestione e lo saranno sia per una concreta revisione delle Linee guida nazionali sia per magari più consistenti progetti futuri sia a livello di standard che di norme.

Saluti di apertura

Antonia Ricci, Direttore generale f.f. IZS delle Venezie

Ringrazio il dott. Santucci e a tutti i partecipanti do il benvenuto a questa iniziativa promossa e organizzata dal nostro Istituto e dal Centro di referenza nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali (CRN IAA) che ha sede all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Conosco bene la realtà di un centro di Centro di referenza nazionale poiché ho lavorato per anni nel Centro di referenza per le salmonellosi che, da un certo punto di vista, è più semplice da coordinare rispetto agli Interventi assistiti con gli animali, poiché quando si tratta di una patologia gli obiettivi e le emergenze che un Centro deve gestire sono ben chiari. I compiti del Centro di referenza nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali si basano invece su alcuni concetti. Esso è innanzitutto un'emanazione del Ministero della Salute, un organo tecnico-scientifico che lavora con il Ministero. Il CRN IAA non si sostituisce al Ministero ma lo supporta come garanzia di qualità tecnico-scientifica. Inoltre CRN IAA garantisce che le attività svolte nell'ambito degli interventi rispondano ad alcuni ben precisi requisiti; infatti chi usufruisce degli Interventi assistiti con gli animali in qualsivoglia forma deve avere la garanzia che quel percorso di terapia e/o attività venga fatto secondo procedure basate sui migliori requisiti scientifici ad oggi validati.

Sottolineo che gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono dieci in Italia ed è un'eccellenza tutta italiana da vantare in qualità di rete capillare a servizio dei cittadini, unica nel suo genere. È importante che gli operatori percepiscano gli IZS dalla loro parte; gli Istituti infatti esistono perché esiste un mondo produttivo, non perché esistono i controlli. Bisogna dunque che gli Istituti e i cittadini lavorino sempre in un'ottica di squadra.

Ringrazio infine gli enti che hanno patrocinato questo Convegno: il Ministero della Salute, il Ministero delle Politiche Agricole, l'Azienda Ulss 9 Scaligera, l' Università di Messina, l'Università di Pisa, l'Associazione Italiana Allevatori e infine per l'organizzazione il Laboratorio comunicazione della scienza dell'IZSVe e il CRN IAA.

ABSTRACT PRESENTAZIONI

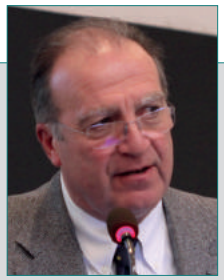
Gli asini italiani, panorama della situazione nel nostro paese

Giorgio Lo Magno, ASP Enna, Esperto di razze A.I.A.

I libri genealogici e i registri anagrafici (ora denominati libri genealogici con finalità di conservazione) sono gli strumenti primari per il mantenimento della biodiversità nelle diverse specie e razze di interesse zootecnico.

L'Associazione Italiana Allevatori su delega del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo detiene attualmente il Libro genealogico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione e tramite le sue strutture, i suoi tecnici ed i suoi esperti si propone di tutelare e conservare le razze non sottoposte ad un piano di selezione promuovendone al contempo la valorizzazione economica.

Oggi l'asino ha nuove e maggiori prospettive di impiego rispetto al passato. Vi sono ampi margini di lavoro con l'asino nel nostro Paese, visto il rilancio dell'allevamento asinino ai fini della produzione di latte, nelle intolleranze alimentari, nella cosmesi, ma anche per il ruolo multifunzionale e di presidio ambientale, nel Trekking Someggiato o semplice passeggiata con gli asini, da supporto nella Terapia assistita con animali (TAA) ed Educazione assistita con animali (EAA) nelle quali la validità dell'Onoterapia è stata dimostrata in più realtà ed è sempre più utilizzata e diffusa.



Giorgio Lo Magno è nato a Ragusa l'8 gennaio 1960, si è laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Messina nel 1985 ed ha ottenuto la Specializzazione in "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche". Dal 1986 al 2018 ha esercitato la libera professione di Medico Veterinario nell'ambito degli allevamenti zootecnici, con particolare riferimento alla sfera riproduttiva Bovina/ Equina, al Benessere e alla produzione di latte Bovino ed Asinino. Fino al 2018, presso L'Associazione Regionale Allevatori della Sicilia, ha coordinato i programmi di Ipofertilità, fecondazione artificiale, salvaguardia dell'Asino Ragusano e del cavallo Sanfratellano. E' stato responsabile del Recapito Regionale di Materiale Seminale, Gruppo Raccolta Embrioni e Ufficio Anagrafe equidi.
Dal 2005 è Esperto di razza Associazione Italiana Allevatori. Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana Di Buiatria dal 2005 al 2011. Dal giugno 2018 è Medico Veterinario Dirigente presso l'ASP 04 di Enna nell'Area di "Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche".

Gli asini della legalità nei terreni sottratti alla mafia Un'esperienza virtuosa a Troina in Sicilia

Sebastiano Fabio Venezia, Comune di Troina

"Legalità di razza sui Nebrodi" è un grande progetto etico per la valorizzazione di migliaia di ettari di boschi situati nel cuore dei Nebrodi e sottratti alla criminalità organizzata. Una storia iniziata nove secoli fa, quando il Gran Conte Ruggero fece di Troina la prima capitale normanna di Sicilia. Accolti dalla popolazione cristiana, i Normanni decisero di donare ai troinesi migliaia di ettari di boschi che per secoli hanno costituito una risorsa vitale per la comunità. Il carbone scaldava i rigidi inverni, la legna serviva a costruire gli arnesi da lavoro, l'abbondante selvaggina sfamava le bocche nei momenti di scarso raccolto, le acque pure delle sorgenti dissetavano nelle calde estati, i ricchi pascoli rifocillavano gli armenti. Un legame plurisecolare tra la comunità e il bosco che nei decenni passati è stato rescisso poiché i giovani della comunità hanno pensato di costruire un modello di sviluppo alternativo abbandonando l'agricoltura. Lasciato al proprio destino, questo ingente patrimonio naturalistico è andato a finire nelle mani della criminalità. Attraverso la gestione illegale dei boschi e grazie ai cospicui incentivi che la Comunità europea eroga all'agricoltura, la mafia ha lucrato ingenti risorse finanziarie senza creare sviluppo e occupazione nel territorio. L'azione di legalità portata avanti dal Comune di Troina ha permesso di sottrarre alla criminalità organizzata migliaia di ettari di bosco e la comunità ha compreso che quel prezioso dono dei Normanni può rappresentare davvero una straordinaria leva di sviluppo per il territorio dando la possibilità ai giovani di trovare qui le opportunità per costruire il proprio futuro senza scegliere la triste via dell'emigrazione.
Il progetto di valorizzazione dei boschi demaniali sottratti alla mafia prevede, infatti, la creazione di un sistema di allevamento di razze in via di estinzione (asini ragusani, cavalli sanfratellani) in un ambiente incontaminato, la produzione ecocompatibile e la trasformazione di materiale legnoso ricavato dalla pulizia del bosco e la creazione di un "resort" da un'antica caserma rifugio situata nel cuore dei Nebrodi per la fruizione turistica della più grande area protetta della Sicilia. Tutto ciò permetterà a circa 60 giovani del territorio di trovare occupazione attraverso una gestione etica, legale e consapevole del nostro bosco. Cinque degli asinelli del progetto sono stati adibiti, grazie alla collaborazione con l'IRCCS Oasi Maria SS., per Interventi assistiti con gli animali per i ragazzi disabili della struttura sanitaria.

Sebastiano Fabio Venezia è nato a Catania nel 1982. Laureato in Lettere moderne e in Filologia moderna (magistrale) in entrambi i casi col massimo dei voti e la lode. Studioso di tematiche socio-religiose e culturali dei secoli XV-XVI, ha al suo attivo numerose monografie, articoli e recensioni pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali. Ha partecipato come relatore a vari convegni e conferenze e ha curato l'organizzazione scientifica di mostre, seminari e giornate di studi. Ha svolto attività di docenza in diversi corsi di formazione sui beni culturali. Dal maggio 2015 è cultore di Storia moderna presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania.
Dal dicembre 2010 al novembre 2014 ha fatto parte del gruppo di ricerca nazionale del progetto *"Mobilità dei mestieri del libro in Italia fra Quattrocento e Seicento"* coordinato dal prof. Marco Santoro (Università "La Sapienza" di Roma). Dal 2006 al 2010 si è occupato del censimento e della catalogazione delle edizioni del XV secolo delle biblioteche comunali della provincia di Enna. Ha curato nove voci del *Dizionario degli editori, tipografi e librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento*, 3 voll., Roma-Pisa 2014. Dal febbraio 2007 all'ottobre 2008 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Biennale di Archeologia di Enna. E' attualmente Presidente della Fondazione Famiglia Pintaura.
Dal giugno 2013 è Sindaco di Troina.
Per il suo impegni sul versante della legalità è stato insignito dei seguenti premi e riconoscimenti: Premio "Rocco Chinnici" (2014), Premio internazionale "Rosario Livatino - Antonio Saetta - Gaetano Costa" (2016), Riconoscimento "Paul Harris Fellow" (2016), "Riconoscimento Italia" (2016), Premio nazionale "Angelo Vassallo" (2016), Premio "Obiettivo legalità" (2016), Premio internazionale "Arti e Mestieri" (2017).

Anagrafe di qualità per gli asini italiani Stato dell'arte dell'anagrafe equidi

Luigi Ruocco, Ministero della Salute

L'Anagrafe degli equidi è stata istituita nel 2003 sotto il controllo del MIPAAF e il coordinamento di UNIRE prima e ASSI dopo ed ha vissuto alterne vicende spesso caratterizzate da criticità legate all'eccesso di burocratizzazione, insufficiente interscambio tra le diverse banche dati esistenti, incapacità ad ottenere una reale tracciabilità degli spostamenti degli animali. Con la legge Europea del 2017, LEGGE 20 novembre 2017, n. 167, la competenza sull'anagrafe degli equidi è stata trasferita al Ministero della salute che si avvarrà della Banca dati dell'anagrafe zootecnica di Teramo per gestirne gli aspetti informatici. La presentazione illustrerà in anteprima la bozza di normativa che è in fase di perfezionamento (decreto e relativo manuale operativo) nonché le principali novità introdotte. Innanzitutto l'ampliamento degli organismi emittenti il passaporto che vedranno accanto ai Libri genealogici e alle APA anche le ASL e la FISE con la possibilità di coinvolgere anche veterinari liberi professionisti nell'identificazione degli animali. Un radicale processo di semplificazione e informatizzazione che culminerà con l'emissione di un passaporto informatico che dovrebbe risolvere tutta una serie di problemi derivanti dalle duplicazioni e spesso anche contraffazioni dei passaporti cartacei.

Luigi Ruocco si è laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II", specializzato in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria. Dal 1991 al 2001 ha svolto attività di medico veterinario libero professionista. Assunto presso il Ministero della Salute ha lavorato nel settore dei Piani di risanamento ed eradicazione per brucellosi, tubercolosi e leucosi e dal giugno 2003 nel settore dell' Anagrafe zootecnica. Da luglio 2008 al marzo 2016 è stato referente dell'Ufficio II della DGSA con funzione di coordinamento delle attività dell'Ufficio. Dal 1 febbraio 2017 ha l'incarico di Direzione di Struttura semplice in Coordinamento anagrafi zootecniche, condizionalità, reti di epidemiosorveglianza e categorizzazione del rischio. Dal 1 giugno 2018 è stato nominato coordinatore dell'Ufficio 3 "Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi" della DGSAF. Ha frequentato numerosi corsi di aggiornamento e perfezionamento, svolto attività di docenze in corsi nazionali, regionali e a livello ASL ed è stato coautore di diverse pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo.

Caratteristiche ed esigenze etologiche dell'asino

Michele Panzera, Università degli studi di Messina

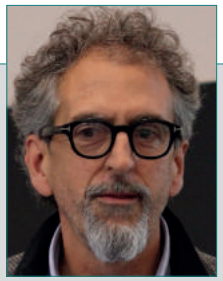
Equus asinus L. è un animale erbivoro preda, sociale e gregario, pertanto i sistemi di comunicazione sono altamente gestuali e basati su un complesso catalogo mimico-espressivo, ricco di specifiche vocalizzazioni contesto-dipendente. Gli spazi sociali, l'attività di grooming e di autogrooming (bagno di sabbia), l'attività cinetica e di esplorazione caratterizzano la dimensione etologica di questa specie, unitamente ad una spiccata coesione del gruppo e in modo peculiare attraverso le diadi, forte legame da due soggetti. La ritrovata sensibilità empatica dell'asino e la sua attitudine al legame sociale, lo rende soggetto di elezione negli IAA a condizione che vengano rispettate le sue esigenze etologiche in termini di spazi vitali e sociali. Animale sensibile alle modalità di approccio e di gestione del suo management, instaura forti legami con l'uomo che può avvalersi della sua affidabilità, gestibilità e idoneità nella TAA e nella EAA a condizione che vengano rispettati i suoi bisogni etologici attraverso un ambiente di vita a dimensione di asino, che stimoli la sua attività esplorativa e non induca monotonia e isolamento sociale.

Michele Panzera è ordinario di Etologia veterinaria e Benessere animale presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie. Medico veterinario esperto in IAA (digital pet: E-1849). Presidente del Centro Specializzato Universitario per gli IAA (elenco strutture accreditate della Regione Siciliana n. 002/ME/TAA-EAA).

L'asino in agricoltura sociale

Francesco Di Iacovo, Università degli studi di Pisa

L'agricoltura sociale trova legittimazione normativa in Italia nel 2015 a livello nazionale e, a partire dal 2010, nella legislazione di diverse regioni italiane. L'agricoltura sociale valorizza l'uso delle piante e degli animali, ma anche la partecipazione delle persone accolte nelle aziende agricole a contatto con piccoli gruppi di persone in ambienti informali per rafforzare la rete di protezione sociale in una fase di crisi del welfare pubblico. La normativa prevede campi di applicazione che vanno dalle azioni co-terapeutiche, a quelle educative, socio-assistenziali, di formazione e inserimento lavorativo, lo sviluppo di servizi civili per la popolazione, le azioni didattiche per minori con difficoltà. Le aziende agricole ai sensi del l'art. CC2135 sono considerate erogatrici di attività di agricoltura sociale e operano in accordo con i servizi di territorio responsabili dei servizi per persone a bassa contrattualità. Tra le attività di agricoltura sociale sono contemplate le stesse attività assistite con animali, tra cui quelle con asini. La normativa sull'agricoltura sociale incrocia, quindi, le linee guida nazionali sulle IAA, le quali si concentrano sulla formalizzazione di queste pratiche e la loro codifica minima da portare in applicazione nelle normative regionali. Le linee guida intervengono in uno spazio di lavoro che guarda all'interazione tra animali e persone a fini co-terapeutici, indipendentemente da come e dove queste si realizzino, sebbene parte di queste azioni (ma non sempre) possono essere realizzate in aziende di agricoltura sociale normate dalla L. 141/2015. La sovrapposizione tra norma di AS e linee guida definisce, quindi, due aree di lavoro non sempre sovrapponibili nell'impiego di IAA con asini, alle quali bisogna guardare con attenzione e con maggiore capacità di comprensione sia per quanto riguarda le tipologie di pratiche realizzate, le utenze e i possibili esiti, sia riguardo l'interazione con il mondo dei servizi, comunque interlocutori privilegiati di questa specifica azione di co-terapia.

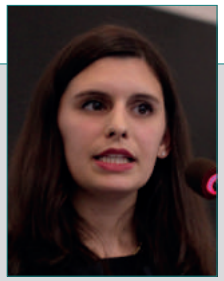


Francesco Di Iacovo, è Professore Ordinario di Economia e Politica Agraria nel Dipartimento di Scienze Veterinaria, dell'Università di Pisa e Presidente dell'IZSLT. Autore di 200 tra articoli scientifici e libri, svolge l'attività di ricerca, in Italia e in Europa, nel campo della transizione e dell'innovazione sociale nelle campagne, concentrando il proprio interesse sui temi dell'agricoltura sociale (http://sofar.unipi.it), dell'agricoltura periurbana e della pianificazione urbana del cibo e dello sviluppo sociale nelle aree rurali, temi nei quali lega la riflessione teorica alla costruzione attiva di concrete pratiche di campo aziendali (www.ortietici.it) e territoriali (www.amiataresponsabile.it, www.sdsvaldera.it). In Provincia di Torino, per conto del Dipartimento di afferenza, coordina una proficua collaborazione con Coldiretti Torino sul tema dell'agricoltura sociale e periurbana dove ha lanciato il concetto del cibo civile (copyleft registrato). Ha assistito il MIPAAF nel processo di formazione della legge nazionale sull'AS varata nel 2015.

Gestione e sostenibilità di realtà con asini: survey condotta in Veneto

Morgana Galardi, Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con gli animali, IZS delle Venezie

La *survey* prende spunto dalle Linee guida per gli Interventi assistiti con gli animali (IAA) e dalla loro applicazione sul territorio e si focalizza sui modelli organizzativi e gestionali delle realtà che erogano IA con gli asini nella Regione del Veneto. L'asino è una delle cinque specie che le Linee guida stabiliscono poter essere coinvolta in tutte e tre le tipologie di IAA (Terapia, Educazione e Attività). Si tratta di un animale storicamente presente a fianco dell'uomo e nelle aziende agricole che ha trovato in Italia, nell'ultimo decennio, una nuova collocazione e valorizzazione grazie anche agli IAA. Le informazioni sulle realtà che erogano IA con asini sono ad oggi poche e frammentarie; al fine di migliorare e oggettivare la conoscenza del settore da parte degli interlocutori istituzionali, il Centro di referenza nazionale per gli IAA, in collaborazione con il Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Pisa, ha messo a punto la presente survey. Il questionario è stato somministrato con modalità CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*), e in quanto studio pilota è stato svolto esclusivamente in Veneto. Il campionamento è stato effettuato attraverso il database regionale degli insediamenti di equidi e la piattaforma DigItalPet. I risultati ottenuti hanno messo in luce la versatilità di questa specie animale coinvolgibile in Interventi rivolti a diverse tipologie di pazienti/utenti, ma allo stesso tempo sono emerse criticità legate alla sostenibilità economica del servizio, alla mancanza di una rete tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni (profit e no-profit) eroganti IAA e alla difficoltà a reperire adeguate fonti di finanziamento. Lo strumento del questionario ha dimostrato che, opportunamente ottimizzato, potrebbe essere impiegato a livello nazionale per comprendere la gestione e la sostenibilità di realtà che erogano IA con asini, oltre che per meglio definire l'effettivo ruolo che tale specie animale può assumere nel contesto degli IAA.



Morgana Galardi, laureata Triennale e Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa. Attualmente Dottoranda in Scienze Veterinarie (Università di Pisa) e impiegata come borsista presso il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con Animali (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie) su tematiche inerenti gli Interventi Assistiti con gli Animali e l'Agricoltura sociale.

Gli asini negli IAA

Federica Aste, Presidente Associazione asinaMente

L'asino, oggigiorno, viene sempre più coinvolto negli Interventi assistiti con gli animali in quanto presenta caratteristiche morfologiche ed etologiche che sono assolutamente funzionali agli interventi.

Il suo essere generoso nell'approcciarsi, intelligente, riflessivo e paziente lo rende compagno ideale nella relazione, relazione che consente a ciascuno di valorizzare la propria singolarità.

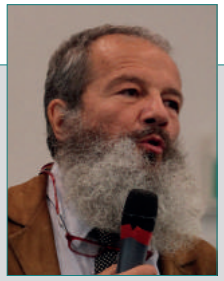
Compagno ideale perché in grado di far riscoprire, in una società frenetica, rumorosa e richiestiva, quella lentezza che permette ad ognuno di vivere il proprio ritmo, di aspettare e rispettare il proprio tempo e quello dell'altro. L'asino non si sottrae quasi mai all'incontro ed il suo rimanere presente, imperturbabile, diventa quello specchio che obbliga a riconoscersi e sperimentare una comunicazione autentica ad apprezzarne le sfumature, la delicatezza e l'efficacia. Ecco allora la necessità di accreditarlo e riconoscergli il giusto valore, il suo naturale stare e la sua spiccata docilità non possono essere sfruttati a discapito del suo benessere, l'asino non deve diventare un mero strumento, non si può spersonalizzare ma va tutelato e reso positivamente partecipe nell'interazione. Il contributo mira ad analizzare quali sono le responsabilità di un coadiutore; dalla presa in carico alla corretta gestione, dalle competenze tecniche a quelle comunicative e relazionali ad un auspicabile codice deontologico.

Federica Aste è Presidente e legale rappresentante dell'associazione asinaMente, educatore ambientale dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente PAT ed operatore in zooantropologia didattica, educatore cinofilo, istruttore e valutatore R.E.A.D®, consulente della relazione felina; dal 2006 è impegnata in Interventi Assistiti con asini cani e conigli. E' Responsabile di attività AAA, Coadiutore del cane, dell'asino, del gatto e del coniglio ed iscritta all'elenco provinciale delle figure professionali e degli operatori che erogano Interventi Assistiti con gli Animali c/o Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Provincia autonoma di Trento.

Il CRN e gli IAA con asini: before and… after

Luca Farina, Direttore Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con gli animali, IZS delle Venezie

Nell'ambito degli Interventi assistiti con animali (IAA), l'asino sta dimostrando di ricevere forte attenzione ed interesse da parte degli operatori e degli utenti. Le cifre pubblicate dal Centro di referenza nazionale (CRN IAA) lo confermano essere, a fianco del cavallo e dietro al cane, seconda specie coinvolta negli IAA. L'Italia ha una forte tradizione culturale che lega ampie zone del suo territorio all'asino e questo favorisce il ritorno attrattivo nei suoi confronti, veicolato anche dagli interventi assistiti. Nel 2014 il CRN IAA organizzò a Biella, in collaborazione con altri enti, una prima conferenza internazionale sulle esperienze di mediazione con l'asino acquisite in altri paesi europei. Fu anche istituito il network internazionale MediAsinus Europa (con i rappresentanti di 7 Paesi europei). Nel 2016 fu richiesto al CRN IAA di partecipare, quale unità operativa, ad un progetto di ricerca corrente finanziato dal Ministero della Salute ed avente l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia quale ente capofila (*Definizione di un modello di monitoraggio del benessere di Equus asinus L. adibito agli interventi assistiti con gli animali, attraverso indicatori sanitari, fisiologici ed etologici*). Nel 2018, il CRN IAA ha ottenuto un finanziamento dallo stesso ministero per una specifica ricerca corrente sugli asini (*Le emozioni positive nell'asino: facies e posture come indicatori dello stato emotivo*) a cui sta lavorando il proprio gruppo di ricerca, in collaborazione con l'Università di Padova. Nello stesso anno si è realizzata la survey sulla gestione e sostenibilità di realtà con asini in Regione del Veneto, presentata a questo convegno. La qualità delle relazioni ed i numeri di questo convegno (sia per poster che partecipanti) confermano il momento di dedicare alla specie asinina l'attenzione che si meritano e, per quanto riguarda questo centro, si intravedono quattro aree di sviluppo: il sostegno agli operatori, il rafforzamento della rete istituzionale anche per il tramite di collaborazioni concrete con chi si adopera nella valorizzazione della specie, la ricerca scientifica che essendo rara nei confronti di questi animali è una preziosa opportunità per ulteriormente affermare il modello italiano degli IAA ed infine il networking internazionale.



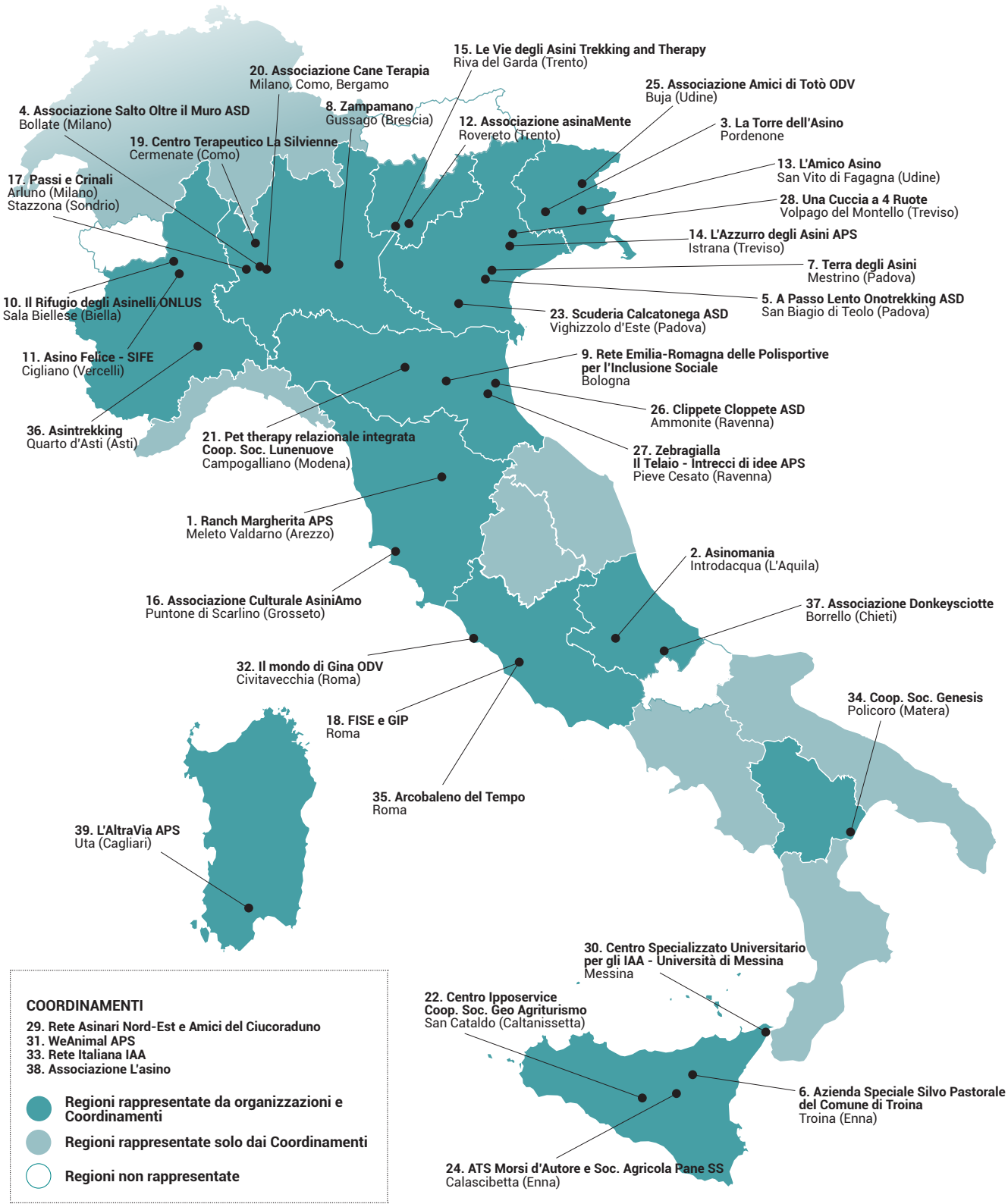
Luca Farina è, dal 2013, direttore del Centro di referenza nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali, istituito nel 2009 dal Ministero della Salute. Laureatosi in Medicina veterinaria a Milano (1983), ha poi studiato presso l'Istituto di Medicina Tropicale di Anversa (Belgio) e l'Università degli Studi di Bologna. La maggior parte della sua carriera professionale si è svolta all'estero, quale volontario ma anche, e per lunghi periodi, presso importanti organismi internazionali. Attualmente cura il collegamento istituzionale con i competenti organi ministeriali, regionali e provinciali e con i referenti internazionali partecipando, quale relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Gli asini negli IAA
La mappa italiana
COORDINAMENTI
29. Rete Asinari Nord-Est e Amici del Ciuccaduno
31. WeAnimal APS
33. Rete Italiana IAA
38. Associazione L'asino
Regioni rappresentate da organizzazioni e Coordinamenti
Regioni rappresentate solo dai Coordinamenti
Regioni non rappresentate
I ♥
Centro di referenza nazionale
Interventi assistiti con gli animali
POSTER SESSION

Gli asini negli IAA
La mappa italiana

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Centro di referenza nazionale Interventi assistiti con gli animali



COORDINAMENTI

29. Rete Asinari Nord-Est e Amici del Ciucoraduno
31. WeAnimal APS
33. Rete Italiana IAA
38. Associazione L'asino

Regioni rappresentate da organizzazioni e Coordinamenti

Regioni rappresentate solo dai Coordinamenti

Regioni non rappresentate

Gli asini negli IAA
La mappa italiana

1. **Ranch Margherita APS** - Meleto Valdarno (Arezzo)
2. **Asinomania** - Introdacqua (L'Aquila)
3. **La Torre dell'Asino** - Pordenone
4. **Associazione Salto Oltre il Muro ASD** - Bollate (Milano)
5. **A Passo Lento Onotrekking ASD** - San Biagio di Teolo (Padova)
6. **Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina** - Troina (Enna)
7. **Terra degli Asini** - Mestrino (Padova)
8. **Zampamano** - Gussago (Brescia)
9. **Rete Emilia-Romagna delle Polisportive per l'Inclusione Sociale** - Bologna
10. **Il Rifugio degli Asinelli** - Sala Biellese (Biella)
11. **Asino Felice** - Cigliano (Vercelli)
12. **Assiciazione asinaMente** - Rovereto (Trento)
13. **L'Amico Asino** - San Vito di Fagagna (Udine)
14. **L'Azzurro degli Asini APS** - Istrana (Treviso)
15. **Le Vie degli Asini Trekking and Therapy** - Riva del Garda (Trento)
16. **Associazione Culturale AsiniAmo** - Puntone di Scarlino (Grosseto)
17. **Passi e Crinali** - Arluno (Milano), Stazzona (Sondrio)
18. **FISE e GIP** - Roma
19. **Centro Terapeutico La Silvienne** - Cermenate (Como)
20. **Associazione Cane Terapia** - Milano, Como, Bergamo
21. **Pet therapy relazine integrata Coop. Soc. Lunenuove** - Campogalliano (Modena)
22. **Centro Ipposervice Coop. Soc. Geo Agriturismo** - San Cataldo (Caltanisetta)
23. **Scuderia Calcatonega ASD** - Vighizzolo d'Este (Padova)
24. **ATS Morsi d'Autore e Soc. Agricola Pane SS** - Calascibetta (Enna)
25. **Associazione Amici di Totò** - Buja (Udine)
26. **Clippete Cloppete ASD** - Ammonite (Ravenna)
27. **Zebragialla Il Telaio** - Intrecci di idee APS - Pieve Cesato (Ravenna)
28. **Una Cuccia a 4 Ruote** - Volpago del Montello (Treviso)
29. **Rete Asinari Nord-Est e Amici del Ciucoraduno**
30. **Centro Specializzato Universitario per gli IAA** - Università di Messina - Messina
31. **WeAnimal APS**
32. **Il Mondo di Gina ODV** - Civitavecchia (Roma)
33. **Rete Italiana IAA**
34. **Coop. Soc. Genesis** - Policoro (Matera)
35. **Arcobaleno del Tempo** - Roma
36. **Asintrekking** - Quarto d'Asti (Asti)
37. **Associazione Donkeysciotte** - Borrello (Chieti)
38. **Associazione L'Asino**
39. **L'Altra Via APS** - Uta (Cagliari)

Ranch Margherita A.P.S.

Il Ranch Margherita è nato al Parco di Cavriglia, nel 1995.
Il parco era un luogo frequentato da famiglie scuole, asili e associazioni sociali. Venivamo dal mondo dei cavalli; si cominciò l'attività con gli asini anche per la loro rivalutazione. Il primo approccio con il mondo della disabilita' è stato nel Giugno 2004 con un Associazione che curava i malati della sindrome di Cornelia De Lange; poi un crescendo di famiglie, associazioni, U.S.L , scuole, asili, case di riposo, ci contattarono per incontrarci e fare attività con i nostri asini.

Presidente Cristiana Valzania segretario Roberto Boni entrambi Coadiutori dell'asino e Tecnici di 2 livello (Sport Nazionale). Asini che lavorano da più di 15 anni per tutte le attivita,' tutti certificati dalla ASL.: Bosco, Patrik, Max, Jhonny, Abies e Rocky.

L'attività del ranch è a 360° per la rivalutazione degli asini con corsi formativi per le varie attività. Inoltre collaboriamo attivamente con associazioni che lavorano con disabilita' di tutti i tipi.

ASINOMANIA

Presentazione

Asinomania è il primo centro di onoterapia in Italia

Il Centro è associato a *Reteitalianaiaa*.

Chi siamo

Il Presidente di *Asinomania* è Eugenio Milonis

Puoi trovare tutte le informazioni sul Centro e sulle sue attività nel sito web:

www.asinomania.com

Attività

Corsi di formazione in materia di interventi assistiti con gli animali (IAA)

La Torre dell'Asino

Progetto in collaborazione con la Fattoria Sociale Il Ponte

Presentazione

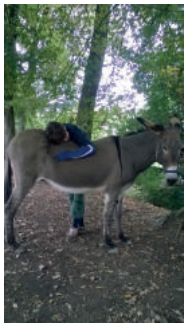
La Torre dell'Asino è un progetto (di Fattoria Didattica/Sociale pensato in collaborazione con La fattoria Sociale Il Ponte) che nasce con l'intento di ritrovare e riconquistare la relazione importante e vitale con l'ambiente naturale. Quale mediatore migliore dell'Asino, amico e compagno di lavoro dell'uomo, da millenni.

Chi siamo

- Pasetto Monica socia volontaria della Fattoria Sociale Il Ponte, Conduttore e Coadiutore dell'Animale Sociale operatrice e sostenitrice del progetto.
- Fattoria Sociale Il Ponte, presidente Buosi Maurizio sostenitore del progetto.
- Asine: Santina di circa 25 anni incrocio tra un Amiantino e un Martinafraca, Camilla circa 15 anni Amiantino, Jole circa 15 anni meticcio di colore molto chiaro quasi bianco media statura, Giusy circa 9 anni meticcia marrone con muso nero statura piccola. Collaboratrici del progetto

Attività

- Attività ludico-ricreative in collaborazioni con proloco, scuole, privati, centri estivi, associazioni culturali.
- Attività didattico educative in collaborazione con scuole, centri diurni di cooperative sociali e associazioni operanti nel sociale.
- Attività di aiuto al reinserimento lavorativo e sociale in collaborazione con privati e cooperative/associazioni operanti nel sociale.
- Traking



ASSOCIAZIONE SALTO OLTRE IL MURO ASD – CENTRO STUDI RELAZIONE UOMO CAVALLO ONLUS

Presentazione

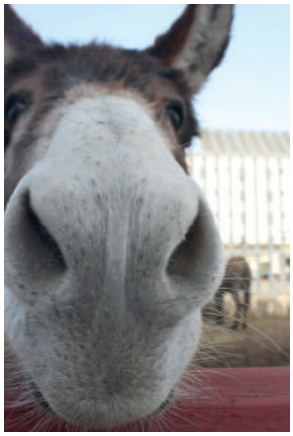
L'Associazione Salto Oltre il Muro – Centro studi relazione uomo cavallo Onlus, situata nella II° Casa di Reclusione Milano Bollate, nasce nel 2007 come prima ed unica realtà in Europa ad avvalersi dei cavalli come ausilio per la riabilitazione sociale dei detenuti, attraverso il progetto ***"Cavalli in carcere"*** ed ***"Asini in Carcere"***.
I due progetti sono un percorso riabilitativo della devianza sociale mediato dal cavallo, che trova le sue basi nell'art.27 della Costituzione e nell'art.1 dell'Ordinamento Penitenziario.
Pertanto, l'Associazione Salto Oltre il Muro ASD - Centro studi relazione uomo cavallo ONLUS attua un percorso di relazione uomo - animale, unico in Italia ed in Europa, per la presenza stabile di una struttura all'interno di un istituto penitenziario ed anche per riabilitare i detenuti attraverso i cavalli ed asini sequestrati e maltrattati.

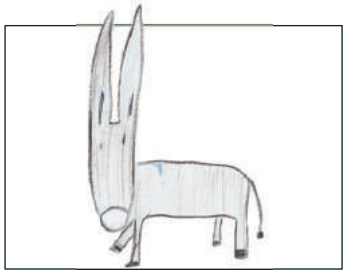
Chi siamo

Claudio Villa, presidente e rappresentante legale dell'associazione Salto Oltre il Muro Asd - Centro studi relazione uomo cavallo Onlus e responsabile del progetto "Cavalli in Carcere", che si propone di riabilitare persone ristrette, in condizione svantaggiata e cavalli maltrattati, è tecnico di campagna di II livello FISE, formatore ENDAS, responsabile di attività e coadiutore del cavallo.
Da svariati anni, svolge attività di docenza presso diverse Università, enti pubblici e privati.
Barbaro, **Franco**, **Paolo** e **Salto** sono i quattro asinelli che, come soggetto relazionale, aiutano le persone ristrette nella II Casa di Reclusione di Milano – Bollate. Essi provengono dal sequestro di Alessandria, nel 2018, ed sono approdati alla nostra struttura nel Febbraio 2019, in virtù della collaborazione con il Rifugio degli Asinelli.
Orecchie lunghe e visi buffi, che aiutano nel cambiamento persone dall'anima fragile.

Attività

L'associazione collabora con le Forze dell'Ordine ed Istituzioni nei sequestri di equidi, in quanto il secondo fine di ASOM è la salvaguardia del benessere degli asini.
Nei due progetti, «Cavalli in Carcere» ed «Asini in Carcere» sono attivi i due corsi «**Conoscere il cavallo**» e «**Conoscere l'asino**», in cui i detenuti recuperano la componente empatica e, anche, gli equidi recuperano fiducia negli umani, serenità e benessere mentale.
I due corsi corrispondono che corrisponde al dettato costituzionale della funzione rieducativa della pena, in quanto promuovono promuovendo il loro reinserimento sociale come cittadini attivi nella vita civile e di fornire un'opportunità di recupero della componente empatica, propria della condizione umana, che molto spesso la detenzione reprimere fino alla sua sparizione.





A Passo Lento Onotrekking Asd

Jessika: 3283399060 Massimo 3356652414
www.apassolento.org
info@apassolento.org

A Passo Lento nasce dalla voglia di mettere insieme tutte le passioni personali facendole trasformare, a volte evolvere, attraverso gli asini. Dal primo "Campo degli Asini" alla "Casa A Passo Lento" siamo cresciuti lentamente provando a mettere in pratica quanto gli asini ci insegnano tutti i giorni. Ricordiamo quando, nei primi tempi, l'unica idea era quella di far trekking someggiato. In quel periodo, sfavoriti dalla poca esperienza, gli asini ci son stati molto di sostegno perchè ci han da subito fatto capire quanto sia importante accettare quello che si è e renderlo fruibile agli altri nel modo più sincero possibile. Eravamo bravi a lavorare coi bambini, a far laboratori di tutti i tipi e quindi abbiamo investito tutto su questo accompagnati dai nostri amici orecchielunghe. Poi è arrivata la decisione di far diventare questa passione un lavoro e quindi ci siamo messi a studiare. L'idea del trekking someggiato non è mai svanita e quindi ci siamo rimessi alla prova nuovamente...in prima persona...per imparare sulla nostra pelle. Siamo partiti con due asini e un cane. Con loro abbiamo percorso 3000 km, da Padova a Santiago de Compostela durante nove mesi di Cammino. Siamo tornati da questa esperienza molto più forti professionalmente ma soprattutto consapevoli che, come insegnano gli asini, si deve essere umili e imparare a vivere con poco. Oggi il nostro obiettivo è quello di trasmettere, a chi ci incontra, quanto gli asini possono insegnare alle nostre vite. A Passo Lento diventa, oggi, opportunità di crescita personale sia per chi cerca gli asini come divertimento, sia per coloro che stanno mettendo in dubbio alcuni standard che la nostra società ha posto come punti fissi nelle nostre vite.

Jessika: la grande mamma di tutti gli asini, colei che promuove l'incontro tra esseri diversi mettendo in campo tutte le emozioni.
Massimo: il cantastorie, per lui gli asini sono motivo di ritornare bambini in ogni momento e per far festa.
Antonella: asina preferita di Massimo, la più anziana, saggia ma anche scaltra è una vecchia zitella che ruba i cuccioli alle altre mamme.
Nerone: fratello di Cammino, e non solo, di Jessika. Un asino dal cuore grande che ha scelto di mantenere integra la sua indipendenza.
Stela: figlia del Cammino, nata da Antonella e un asino francese...il suo vero nome è CompoStela. Asina riservata ma generosa.
Momo: il suo nome significa "cammina sempre"...in realtà è il nostro asino più lento...il nostro gigante buono.
Giorgio: il classico piccoletto al quale puoi chiedere di tutto. Un asino che ha cambiato 1000 case e che sempre riesce a trovare il suo posto.
Romy: la principessa bianca. Molto delicata negli incontri ma decisa nelle scelte.
Paskinelli: regalo di Giuseppe Borghi (Montebaducco) per A Passo Lento. Un asino che ha tutto grande: cuore, carattere e corpo.
Iberia: in realtà è una mula, figlia di Nerone. Ha un carattere deciso ma generoso...si sta ancora preparando ma a breve sarà parte del branco di lavoro.

A Passo Lento si occupa di:
Attività educative e didattiche per scuole, centri per disabili, centri anziani.
Attività ludiche e didattiche per famiglie, gruppi di bambini e adulti.
Passeggiate e trekking...da mezza giornata al pernottamento in tenda nei boschi.
Centri estivi e invernali, feste di compleanno e eventi di qualsiasi tipo.
Educazione degli asini...per chi ha già gli asini.
Letture animate e laboratori manuali/artigianali.

AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DEL COMUNE DI TROINA (EN)

PROGETTO «LEGALITÀ DI RAZZA»

Presentazione

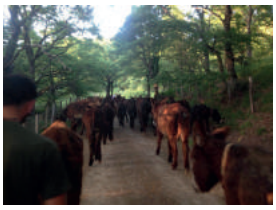
L'Azienda Speciale Silvo Pastorale, istituita dal Comune di Troina nel 1963, si occupa della conservazione, del miglioramento e della valorizzazione del proprio patrimonio forestale, che si estende per 4200 Ha circa all'interno del Parco Naturale dei Nebrodi in Sicilia, L'area risulta di grande valore scientifico, sociale, economico e culturale. Molti progetti sono stati già avviati, e altri ancora si attiveranno affinché questo paradiso di colori e odori e vita non resti solo "paradiso di pochi". Le azioni di valorizzazione del territorio passano anche attraverso il progetto «LEGALITÀ DI RAZZA». Questo progetto ha lo scopo principale di valorizzare il territorio, bene prezioso e inestimabile, sotto aspetti diversi: economico, turistico, paesaggistico, ricreativo, culturale, attraverso conquiste graduali, raggiunte a piccoli passi e nel rispetto e nel ripristino della legalità oltre che della natura stessa.

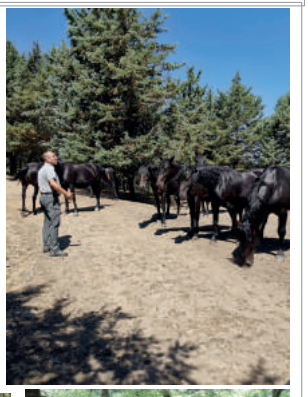
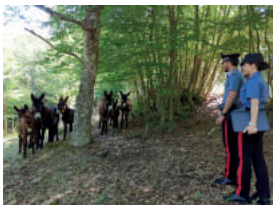
Chi siamo

*"**Legalità di razza**" è un grande progetto etico per la valorizzazione di migliaia di ettari di boschi situati nel cuore dei Nebrodi e sottratti alla criminalità organizzata. Una storia iniziata nove secoli fa, quando il Gran Conte Ruggero fece di Troina la prima capitale normanna di Sicilia. Accolti dalla popolazione cristiana, i Normanni decisero di donare ai troinesi migliaia di ettari di boschi che per secoli hanno costituito una risorsa vitale per la comunità. Un legame plurisecolare tra la comunità e il bosco che nei decenni passati è stato rescisso pensando di costruire un modello di sviluppo alternativo all'agricoltura. Lasciato al proprio destino, questo ingente patrimonio naturalistico è andato a finire nelle mani della criminalità. Attraverso la gestione illegale dei boschi e grazie ai cospicui incentivi che la Comunità europea eroga all'agricoltura la mafia ha lucrato ingenti risorse finanziarie senza creare sviluppo e occupazione nel territorio. Negli ultimi anni l'azione di legalità portata avanti dal Comune di Troina, con in testa il suo **Sindaco Fabio Venezia**, ha permesso di sottrarre alla criminalità organizzata migliaia di ettari di bosco restituendolo alla comunità.*

Attività

Valorizzazione dei boschi demaniali sottratti alla mafia attraverso la creazione di un sistema di allevamento di razze in via di estinzione, in un ambiente incontaminato, con la produzione ecocompatibile e la trasformazione di materiale legnoso ricavato dalla pulizia del bosco e la creazione di un "Geo Resort", recuperando un'antica caserma rifugio situata nel cuore dei Nebrodi. Quest'ultima servirà per la fruizione turistica della più grande area protetta della Sicilia. Attraverso una campagna di crowdfunding sono stati acquistati 100 asini ragusani e cavalli sanfratellani, specie in via di estinzione, ed immesse all'interno dei terreni gestiti dall'Azienda Silvo Pastorale. a realizzare aree attrezzate, a recuperare attraverso piccoli interventi la rete dei rifugi per una fruizione ecosostenibile dei nostri boschi e ad acquistare idonee attrezzature per le attività sportive ed escursionistiche a contatto con la natura. Tra queste sono anche da intendersi iniziative nell'ambito degli interventi assistiti con gli animali, asini in particolare. Il recupero del territorio passa anche attraverso il rafforzamento di operazioni di controllo del territorio ad opera del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo, con sede a Roma.



Terra degli Asini

soc.agr. Fattoria TdA di Furegon

Presentazione

In **Veneto**, nel 2006, non esistevano realtà dedicate alla Pet-Therapy/Interventi Assistiti con Asini (*cd. Onoterapia*).
Guidati da entusiasmo e passione, ma con alle spalle un solido percorso personale e professionale, abbiamo deciso di provarci!
Ci sembrava riduttivo relegare l'Asino in un ruolo di buffa comparsa o - peggio - d'essere considerato sciocco e inutile.
Nella nostra *vision*, L'Asino diviene l'**Attore Protagonista**, il **Maestro** che sale in Cattedra … e non va "dietro alla lavagna".
Abbiamo deciso di ricercare tutto il **Bello** che ruota attorno a questo animale, alla **Sobrietà** e allo spirito di **Servizio.**
Assieme all'Asino, cerchiamo quotidianamente di **Recuperare Stili di Vita** che siano sostenibili per l'Uomo e per l'Ambiente.
Proviamo quotidianamente a **Costruire Progetti e Legami** assieme alle **Persone**, ponendo maggiore attenzione a quelle più **Fragili**.

Chi siamo

- ***Massimo Furegon***
  Imprenditore Agricolo - Coadiutore dell'Asino negli IAA - Formatore
- ***Sabrina Lincetto***
  Pedagogista - Insegnante - Responsabile di progetto e Referente di intervento negli IAA
- *Un **Branco di 30 Asini** a disposizione per varie tipologie di attività.*

Attività

- Interventi Assistiti con Animali in vari contesti.
- Attività Didattiche ed Educative strutturate per tutte le fasce d'età.
- Formazione Esperienziale in contesti lavorativi, associativi e/o cooperativi
- Attività di consulenza e supporto alla gestione dell'Asino.

ZAMPAMANO
Brescia

Presentazione
Il progetto **Zampamano** nasce nel 2006, l'obiettivo era d'inserire l'asino in un setting alternativo, in cui l'animale potesse essere uno degli attori protagonisti del lavoro di relazione con i partecipanti. Ospiti inizialmente di una comunità di recupero dalla tossicodipendenza con cui avevamo strutturato un progetto di collaborazione continuativa, nel 2008 apriamo l'**Associazione Amici di Zampamano**, un sostegno ai progetti del team di lavoro che si stava creando. La mediazione relazionale dell'asino era a favore di famiglie, scuole o centri specializzati su disabilità e case di riposo.
Nel 2015 il progetto, in evoluzione, ci ha condotto all'apertura della **Società Agricola Agrizampamano** con l'obiettivo di ampliare i progetti nell'ambito dell'agricoltura sociale. Diveniamo allevamento di asini e il primo centro in Lombardia ad aver ottenuto il nulla osta per le attività Educative con gli animali secondo le indicazioni del D.g.r.18 aprile 2016 - n. X/5059 delle Linee guida nazionali per interventi assistiti con animali (IAA). *(Riccardo Casari)*

Chi siamo
Il gruppo è composto da psicomotricisti, educatori, una naturalista e un assistente sociale, tutti **coadiutori dell'asino**, alcuni abilitati a svolgere il ruolo di referente d'intervento e responsabile di progetto. I volontari si sono avvicinati a questo progetto, chi per curiosità, chi per lavoro, chi per simpatia e chi per amicizia. Gli **asini sono 7**, un branco con dinamiche relazionali intraspecifiche ben strutturate. Ogni animale è stato educato ed abituato con pazienza e nel rispetto dell'unicità caratteriale che li contraddistingue, valutando con attenzione il grado di socievolezza, docilità ed equilibrio nelle relazioni.

Attività
Progetti educativo-psicomotori individualizzati per **bambini** con diverse abilità; attività relazionali per piccoli gruppi sia bambini che **adulti**; progetti con gruppi di **anziani**; progetti d'inclusione e uscite didattiche con le scuole; eventi ludici esperienziali con obiettivi aggregativi e di sensibilizzazione. Abbiamo collaborato con: **ATS Brescia** per eventi formativi; **Neuropsichiatria Infantile** di Brescia; **Centro Bresciano Down**; **Coop. Sociale Nikolajewka**; **Coop. CVL Lumezzane**; cooperative e comunità di recupero specifiche; scuole del territorio, servizi sociali comunali; enti privati; famiglie; professionisti.

Il Trekking con Raffaele e i suoi somarelli

RETE EMILIA-ROMAGNA DELLE POLISPORTIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE
CAPOFILA APS "NON ANDREMO MAI IN TV" DI BOLOGNA

Il Trekking con Raffaele e i suoi somarelli nasce dall'idea che camminare in gruppo, unendo bipedi e quadrupedi in un ambiente naturale, con l'obiettivo comune di raggiungere una meta, abbia sui partecipanti un effetto costruttivo e rigenerante. Tuttavia la vera meta è camminare insieme e conoscere il territorio percorrendolo passo a passo guidati dall'andatura mite dei somarelli. L'attività in gruppo amplifica lo spettro delle possibilità facendo leva sulla relazione mutualistica sia fra gli uomini che con gli animali. I partecipanti sono utenti dei Centri di salute Mentale, volontari delle associazioni in rete, amici, operatori della salute mentale. In questi anni circa 15 utenti dei Servizi di Salute Mentale di Bologna e Imola hanno potuto fare questa esperienza, anche ripetutamente, appassionandosi al cammino e creando relazioni di valore.
Il custode degli asini, e guida naturalistica, è Raffaele Principi Coppotelli di Ferentino (FR).
Dal 2015 è stato possibile realizzare le tappe annuali di questo progetto grazie alla progettualità PRISMA in collaborazione col DSM-DP dell'AUSL di Bologna e in parte a finanziamenti della Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 13/2000.

Chi siamo
La RETE EMILIA-ROMAGNA DELLE POLISPORTIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE nasce nei primi anni 2000 e collabora con i Dipartimenti di Salute Mentale per l'attivazione di progettualità che valorizzano percorsi di incontro fra le persone e di scambio esperienziale.

In particolare la RETE BOLOGNESE è promotrice, insieme al DSM-DP dell'AUSL di Bologna, del Programma PRISMA (Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente) che da anni permette una reale e attiva co-progettazione partecipata in regime di sussidiarietà.
http://www.sogniebisogni.it/index.php/9-notizie/il-tema/596-p-r-i-s-m-a-promuovere-realizzare-insieme-salute-mentale-attivamente

Attività
L'attività consiste in un appuntamento annuale di trekking di più giornate. Nel 2015 è stato percorso in 3 tappe un tratto del «Cammino di San Benedetto» da Subiaco a Collepardo poi ripreso nell' ottobre del 2017 con le 3 tappe dall'Abbazia di Casamari all'Abbazia di Montecassino e nell'ottobre del 2018 con le tre tappe da Rieti a Orvinio. E' in programma per ottobre 2019 il completamento del «Cammino di San Benedetto» con le 4 tappe iniziali da Norcia a Poggiobustone. Nel 2016 sono state affrontate 6 giornate di cammino sulla «Via degli Dei» da Firenze a Bologna.

Info
333 6834242
www.sogniebisogni.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Programma PRISMA

Il Rifugio degli Asinelli ONLUS

Presentazione

Il Rifugio degli Asinelli ONLUS (https://www.ilrifugiodegliasinelli.org/) è la base italiana della *charity* inglese ***The Donkey Sanctuary***, fondata dalla dott.ssa Elisabeth Svendsen e attiva dal 1969 nella difesa di asini, muli e bardotti in difficoltà in varie parti del mondo. La nostra visione è un mondo in cui asini e muli vivono senza sofferenza e il loro contributo all'umanità sia pienamente riconosciuto.

La collaborazione con la no-profit inglese permette alla sede italiana , attiva dal 2006, di avvalersi di un'**esperienza professionale senza precedenti**: in cinquant'anni di lavoro, The Donkey Sanctuary ha accolto, salvato e curato gratuitamente 15.500 asini e muli nel Regno Unito e in Europa; il supporto della *charity* rappresenta, inoltre, un aiuto fondamentale per le comunità rurali dei Paesi in via di sviluppo, dove il lavoro dell'asino ancora sostenta intere famiglie.
Ad oggi, The Donkey Sanctuary opera in 35 Paesi ed è in grado di raggiungere 1 milione 800mila asini (su una popolazione mondiale stimata di 50 milioni).

Chi siamo

Il Rifugio degli Asinelli ONLUS si avvale di un team composito di professionisti preparati e formati in diversi ambiti, da quello veterinario e del benessere animale, a quello psicologico ed educativo.

Il centro, situato a Sala Biellese, in Piemonte, in una zona immersa nei verdi boschi della Serra, si estende su una superficie di 20 ettari e ospita **più di 100 asini, muli e bardotti**, provenienti da diversi paesi europei: non solo Italia, dunque, ma anche Romania, Francia, Svizzera e Grecia.
La maggior parte di loro è stata salvata da casi di maltrattamento o abbandono.

Tra questi alcuni, perfettamente recuperati dal punto di vista psico-fisico, si sono distinti per una spiccata predisposizione per il contatto con le persone e per un'innata curiosità: hanno così incominciato, accompagnati dagli operatori del Rifugio, il loro percorso di stimolazione e accrescimento cognitivo, fino ad essere pronti per essere coinvolti negli IAA e inseriti nel gruppo degli asini che ci piace chiamare «terapeuti».
Attualmente il gruppo è composto da tredici asini.

Attività

Il Rifugio degli Asinelli ONLUS:
- provvede alle necessità di ogni asino residente, inclusa **riabilitazione fisica e psichica**, attraverso cure individuali fornite da personale altamente specializzato e motivato;

- indaga sui casi di **abbandono** e **maltrattamento**, monitora i contesti in cui gli asini vengono impiegati (sagre, allevamenti di asini da carne e da latte, ecc.);

- supporta le **campagne di *The Donkey Sanctuary*** per portare alla luce e fermare fenomeni in rapida crescita, come la strage di asini per la produzione di eijao, e per migliorare le condizioni di vita di migliaia di asini lavoratori, come gli asini taxi di Mijas in Spagna o di Santorini e Corfù in Grecia;

- promuove la diffusione di una **conoscenza professionale** degli asini mediante l'organizzazione di corsi, pubblicazioni e offre **consulenze professionali** gratuite sulla cura e la gestione degli asini;

- seleziona famiglie idonee per l'**affidamento** degli asini del Rifugio;

- si occupa di **Interventi Assistiti** con gli asini rivolti a minori, adulti e anziani, normodotati o con disabilità fisica e/o psichica, seguiti da centri diurni o residenti in comunità, centri di cura specializzati, case di riposo; organizza momenti di incontro e attività educative per scuole e centri estivi.

ASINO FELICE S.I.F.E.
SCUOLA ITALIANA FORMAZIONE EQUIDI ASD APS

Presentazione

La nostra associazione nasce nel 2013 per amore di questo splendido animale spesso sottovalutato, la nostra sede principale è in Piemonte ma effettuiamo attività su tutto il territorio italiano.
Con passione abbiamo avvicinato tante persone al mondo degli asini tramite trekking someggiati e varie attività ludiche, ricreative e sportive, inoltre abbiamo aiutato numerosi proprietari di asini a trovare con loro un equilibrio con metodi etologici e all'avanguardia.
Negli anni la nostra associazione ha recuperato anche numerosi asini provenienti da maltrattamenti e incuria che gli avevano causato problemi fisici e psicologici, con le speciali attenzioni del nostro staff sono tornati in perfetto equilibrio psicofisico e sono stati affidati a famiglie o associazioni che impiegano gli asini in attività assistite con gli animali.

Chi siamo

Il nostro staff è composto da tecnici esperti del comportamento asinino, veterinari, osteopati e pareggiatori specializzati nella cura dello zoccolo. Ci impegniamo ogni giorno a garantire il benessere degli asini e inseriamo nelle varie attività bambini e appassionati, aiutando anche i nuovi proprietari a prendersene cura. Principale fondatrice è Lisa Mabilia, formatrice e punto di riferimento per i tecnici someggiati italiani per le attività equestri con gli asini e docente nei corsi di IAA. La nostra struttura ospita oltre 20 asini e muli recuperati e impiegati nelle varie attività.

Attività

Corsi sulla corretta gestione ed educazione etologica dell'asino - formazione per tecnici – trekking someggiato – escursioni someggiate, montate e in calesse - lezioni di equitazione a dorso d'asino - attività per bambini e famiglie - attività didattiche per scuole, centri estivi e manifestazioni - recupero asini maltrattati, debilitati o con problemi e successiva ricollocazione - gestione mensile asini e pony di privati in Happy Paddock - recupero asino razza Romagnolo e Pantesco in via d'estinzione - IAA Interventi Assistiti con Animali - attrezzature e basti per asini.

ASSOCIAZIONE asinaMente®

Presentazione

L'Associazione nasce a Rovereto (TN) nel 2010 e raccoglie in essa professionisti e coppie Animale-Coadiutore aventi una specifica formazione ed una decennale esperienza nelle diverse aree di intervento facenti parte della Zooantropologia.
Opera per favorire la conoscenza, la progettazione e l'applicazione degli Interventi Assistiti con gli Animali (AAA, AAE, AAT) in particolare con asini e cani, nei settori dell'educazione cinofila e dell'educazione ambientale; organizza attività e laboratori per scuole, famiglie e centri per persone con bisogni speciali.
Full Member dell'AAII (Animal Assisted Intervention International). Collabora in sinergia con altre realtà sul territorio.
Promuove il compimento di studi ed esperienze sulla relazione uomo/animale incentivando la loro applicazione in diversi contesti educativi, riabilitativi e socio sanitari; tirocini formativi e di orientamento. Si prefigge inoltre la tutela e la valorizzazione dell'asino e del territorio in cui vive.

Chi siamo

FEDERICA ASTE (educatore ambientale e presidente dell'associazione è coadiutore dell'asino, del cane, del gatto e del coniglio), **MARLENE VETTORI** (psicologa e vicepresidente è responsabile di progetto EAA e referente d'intervento EAA e TAA, coadiutore dell'asino e del cane), **ALFONSA BATTISTOTTI** (felicemente nonna è responsabile di attività AAA), **GIULIA BENIGNI** (tecnico della riabilitazione psichiatrica è referente di intervento EAA e TAA, coadiutore dell'asino, del cavallo e del cane), **BERNADETA JOANNA OBRZUT** (educatore professionale è coadiutore del cane), **FEDERICA PEDERZOLLI** (educatore professionale sanitario è responsabile di progetto EAA, referente d'intervento EAA e TAA, coadiutore dell'asino, del cavallo, del cane, del gatto e del coniglio), **FEDERICA TOMASI** (operatrice di canile è coadiutore del cane).
I nostri asini, un concentrato di buonumore e affidabilità, grandi maestri di comunicazione e modelli relazionali sono: **QUERIDA** (la saggia), **AMELIE** (la generosa), **CAMILLO** (lo spensierato), Baldo (il coccoloso), **LISETTA** (la bisbetica), **EMMA** (la delicata), **CALLISTO** (l'assaggiatore), **VANDA** (l'instancabile), **CARLETTO** (il mammone), **Ginevra** (la raffinata), **BEATRICE** (la diva), **VIRGINIA** (la chiaccherona).

Attività

dal 2007 :

- Attività di animazione con il coinvolgimento dell'asino per bambini in colonie estive diurne e residenziali, per famiglie.
- "Ragliodromo": passeggiate lente in compagnia dell'asino per assaporare il silenzio ed affinare i sensi.
- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività e laboratori di zooantropologia didattica con gli asini in fattoria didattica per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
- Attività Assistita con gli asini AAA rivolte a scuole di ogni ordine e grado, cooperative sociali (per persone con disabilità e/o che si trovano a vivere in condizioni di svantaggio), centri diurni per persone con disabilità, anziani.
- Attività ed Educazione Assistita con gli asini in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Ponte di Rovereto (TN).
- Corsi di formazione sull'etologia e la gestione dell'asino.
- Bootcamp IAA per coadiutori

L'Amico Asino

Associata a RETE ITALIANA IAA

Presentazione

Siamo nati nel 2011 in Friuli Venezia Giulia. La nostra mission è di migliorare il benessere e qualità della vita delle persone.
Offriamo percorsi personalizzati e di gruppo dove è possibile vivere esperienze emotive e relazionali attraverso il contatto con gli animali (asini e cani)
Ci occupiamo di interventi assistiti con animali (IAA) e distubi dell'apprendimento, attraverso figure professionali socio-sanitarie specializzate sia in campo psico-socio-educativo che nel campo della progettazione.
Gli obiettivi che ci proponiamo di ottenere attraverso dei miglioramenti verificabili si trovano nelle seguenti aree:
- area cognitivo-comportamentale
- area emotiva
- area socio-comunicativa
- area motoria.

Chi siamo

L'Amico Asino è composto da un team di professionsiti che collaborano ed aggiornano le loro competenze per garantire la massima professionalità nello svolgimento delle attività previste degli interventi.

I nostri collaboratori più importanti sono i nostri amici a quattro zampe: Franca, Checca, Regina, Fiordaliso (le asine) e Argo (un cane meticcio).

Attività

- Progetti ludici e didattici per le scuole d'infanzia
- Progetti di zooantropologia didattica per le scuole primarie e secondarie di primo grado
- Incontri in asineggio per tutti
- Passeggiate a passo d'asino
- Realizzazione di Interventi Assistiti con Animali (IAA)
- Progettazione di Interventi Assistiti con Animali (Pet Therapy)
- Realizzazione di attività ludiche con asini e cani per Centri estivi
- Workshop esperienziali
- Formazione di asini
- Giornate per famiglie

L'Azzurro degli Asini APS

Presentazione

L'Azzurro degli Asini è il risultato di un lungo e impegnativo percorso che ci ha visti coinvolti sia dal punto di vista fisico che intellettuale. Perchè di fatto questi animali ti cambiano la vita e, anche se il cambiamento può sembrare difficile e incompatibile con la nostra quotidianità, scandita da ritmi veloci e «corse da fare», alla fine gli asini questa vita te la stravolgono rendendotela migliore. Gli asini ci hanno insegnato a **"METTERCI A DISPOSIZIONE"** perchè è ciò che fanno loro, ti accettano, ti accolgono e ti dedicano completamente a te con infinita disponibilità, ed è proprio questo che la nostra associazione vuole essere. Un punto di riferimento per la comunità dove, attraverso gli interventi assistiti con gli asini ci insegna a **"PRENDERSI CURA"** nel senso più ampio e profondo del termine, della natura, degli animali, delle persone con particolari fragilità e di noi stessi, senza discriminazioni e pregiudizi ma con rispetto, assumendo un comportamento positivo e di disponibilità.

Chi siamo

Gli asini azzurri sono 21:
Tea, Bianchina, Nerina, Stellina, Robertina, Miral, Luce, Miranda, Nina, Sarabeth, Gabriele Ezechiele, Zaccaria, Geremia, Libero Camillo, Azzurro, Leo, Pan, Pierino. Recentemente al branco si sono aggiunti altri tre asinelli recuperati da una situazione difficile: Forte, Tessa e Novello.
Poi ci siamo noi; Bacchion Roberto, Gambirasi Lisa, Gambirasi Giuseppina, Samsarova Tetyana, Bacchion Angelo, Gasparini Alessia, Durigon Marta, Bacchion Wanda, Barausse Roberto.

Attività

Asilo e Asini in festa, giornate con la Cooperativa Solidarietà, famiglie e Asini; lupetti e coccinelle incontrano gli asini, aspettando le stelle con gli asini, passeggiamo con gli asini, i pappagalli incontrano gli asini, giornata con gli amici asini, pappagalli e cani, la moda incontra gli asini, artigianato e asini, fotografando con gli asini, Master Muse,... Organizziamo laboratori di educazione e didattica ambientale. L'Associazione collabora e realizza progetti con Comuni, Distretti socio sanitari, Scuole, Istituti di cura pubblici e privati, centri per disabili, anziani, centri di salute mentale e dipendenze, centri diurni. L'Azzurro degli Asini vuole essere anche un punto di incontro, di studio e di confronto per tutti coloro che vogliono condividere le loro conoscenze ed esperienze sugli asini.

LE VIE DEGLI ASINI

TREKKING AND THERAPY

Associata a Rete Italiana IAA

Presentazione

Dalla prima asinella, Lucy, a Le Vie degli Asini, una squadra in cui ogni elemento trova la sua collocazione naturale.

L'associazione viene costituita nel 2015 con sede legale a Riva del Garda (Tn), a seguito di una formazione degli operatori presso Asinomania di Eugenio Milonis; diviene uno dei primi soci della Rete Italiana IAA e partecipa alla nascita delle Linee Guida.

Chi siamo

10 asini (Tina, Ester, Cassia, Claudia, Lucy, Gonzalo, Caterina, Angiolina, Zimbro, Nerone) e una cavalla (Every).
L'equipe di lavoro è composta da figure educative e sanitarie, formatori, volontari e chi accudisce gli animali con amore.

Contatti: dott.ssa Manola Santorum - Psicologa Psicoterapeuta, Responsabile di progetto IAA, Referente di intervento, Coadiutore dell'asino, Coadiutore del cavallo.
leviedegliasini.jimdo.com – mail: leviedegliasini@gmail.com – Fb: le vie degli asini – 3389902531

Attività

- Interventi Assistiti con gli animali (IAA)
- Formazione: IAA, doma naturale, gestione degli equini, mascalcia
- Esperienze in passeggiata con l'asino
- Didattica e team building

L'associazione si rivolge alle persone che vogliono avvicinarsi al mondo degli asini e conoscere il loro linguaggio; a persone con fragilità di carattere emotivo, relazionale, psicologico, psichiatrico; a persone con disturbi diagnosticati; a gruppi che intendono rafforzare il team attraverso il lavoro di squadra a contatto con il branco.

Associazione Culturale AsiniAmo

Presentazione

L' Associazione Culturale AsiniAmo nasce dalla volontà di operatori qualificatisi al corso di formazione professionale in "Attività di Mediazione con l'Asino" promosso dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto e dalla Regione Toscana nel periodo Ottobre 2008 - Luglio 2009, Coadiutori dell'Asino riconosciuti dal Centro di Referenza Nazionale per gli interventi assistiti con gli animali (CRN IAA), secondo Linee guida Ministeriali.
L'Associazione è iscritta dal 2011 al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale dell'articolazione provinciale di Grosseto (sezione B).
Attraverso un protocollo d'intesa firmato con il Comune di Scarlino (Gr), Settore Gestione del Patrimonio Agricolo-Forestale Regionale "BANDITE DI SCARLINO", operiamo all'interno del territorio dell' Ente, occupandoci delle onoattività.

Chi siamo

- Claudia Montomoli, Presidente dell'Associazione, Coadiutore dell'Asino;
- Monica Fadda, Vice-Presidente dell'Associazione, Coadiutore dell'Asino;
- Luigi Ciccone, Salvatore Fadda, Stefania Petrini Coadiutori dell'Asino;
- Dott.ssa Erika Viligiardi Referente di intervento per EAA, Coadiutore dell'Asino;
- Tatiana Iannitelli, Sandra Menichetti volontarie che hanno intrapreso il percorso di formazione per diventare Coadiutori dell'Asino;
- Le nostre mascotte: Pietro, Marta, Michele, Stella, Davide.
- I nostri amici Asini: Vito, Crep, Stringa, Mora, Pato e Tempesta

Attività

- **Attività Assistita con l'Asino;**
- **Educazione Assistita con l'Asino**;
- **Onodidattica**: Progetti rivolti alle strutture scolastiche di ogni ordine e grado, con la possibilità di incontri in aula. Prevedono l'acquisizione da parte degli alunni di informazioni sul mondo dell'asino ed AAA in fattoria.
- **Trekking Someggiato**: Riscoprire il valore storico/naturalistico del nostro territorio con un compagno che ci riporta alla lentezza ed alla riscoperta di antichi valori. L'asino come compagno, amico e non come mezzo di locomozione. Le parole chiave per godere appieno di questi "viaggi" sono Rispetto, Ascolto, Pazienza e Lentezza.

PASSI E CRINALI

Arluno (Mi) e Stazzona (So)

info@passiecrinali.it 3917920614
www.passiecrinali.it Fb passiecrinali

Presentazione

Passi e Crinali nasce dalla passione per lo stare in natura, per il camminare nei boschi ed in montagna; nasce dal desiderio di trovare e valorizzare quegli scampoli di natura che ancora resistono nelle nostre città e dalla passione per il passo lento e costante degli asini, un passo che ci permette di camminare guardando, di camminare domandando. Nasce così l'idea di svolgere attività con bambini, famiglie, persone fragili e con disabilità… anche con l'ausilio di questi preziosi compagni.
L'associazione nasce nel 2011 e inizia il suo cammino con i primi due asini… oggi, con 12 asini, svolgiamo attività nelle asinerie di Arluno e in Valtellina. Le attività spaziano dall'educazione ambientale con gli asini agli Interventi Assistiti con Animali, dalle passeggiate ai trekking inclusivi sia in natura che in città. A questo associamo progetti motori, attività di agricoltura sociale, interventi nelle scuole e lo sviluppo di partecipazione…. affiancati dagli asini!

Chi siamo

Gaia, Anisa, Cipollina, Cili, Carotina, Noa, Blu, Nunù, Pepé, Odessa, Unije, Alba sono gli asini dell'associazione.
Per animare i vari progetti si fanno affiancare da Riccardo, Matteo, Nicole, Michele, Alessandra, Marilisa…
che oltre ai titoli ed alla formazione richiesti dalle Linee Guida sugli IAA sono… Guide Ambientali Escursionistiche, Educatrici, Animatori socio culturali, Antropologi, Maestre d'arte…
soci che a partire dagli asini inseriscono nelle attività sfaccettature artistiche, culturali, sociali…

Attività

Nel corso degli anni gli asini di Passi e Crinali hanno sviluppato esperienze e competenze in:

- Progetti di agricoltura sociale
- Interventi Assistiti con gli animali
- Progetti di educazione ambientale nelle scuole
- Progetti di inclusione sociale
- Escursioni e trekking inclusivi, in natura e in città
- Laboratori culturali e artistici
- Apicoltura partecipata
- Gestione di un giardino condiviso

Per far ciò collaborano stabilmente con enti, associazioni, cittadini e cittadine dei territori che animano.

Federazione Italiana Sport Equestri
- *Dipartimento Veterinario* -
Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. +39 06 83 66 84 26 **E.** g.giovagnoli@fise.it

ASD GRUPPO ITALIANO PARAEQUESTRE
Via A. De Benedetti 21, 00123 Roma
Sede Operativa Olgiata Riding Club, Largo Olgiata 15, 00123 Roma
info@gruppoitalianoparaequestre.it

Presentazione FISE
La Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.), fondata a Roma nel 1926, deriva dalla Società per il Cavallo Italiano (S.C.I.). E' associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni ed integrazioni. E' costituita da società e associazioni, anche nella forma di società di capitali ugualmente senza fini di lucro, che praticano in Italia lo sport equestre e ne propagandano l'idea nell'ambito delle regole del dilettantismo, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, secondo gli indirizzi del C.I.O. e del C.O.N.I.. La F.I.S.E. è retta da norme statutarie e regolamentari, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, sulla base del principio di democrazia interna e della partecipazione all'attività sportiva di tutti, in condizioni di parità e uguaglianza. E' sancita l'adesione incondizionata alle norme sportive antidoping del CONI e della Federazione Equestre Internazionale (F.E.I.). La FISE riconosce ed adotta incondizionatamente il proprio codice di comportamento etico sportivo e quello emanato dal CONI. La FISE riconosce espressamente il rapporto federativo esistente con il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), quale organo rappresentativo della comunità sportiva paralimpica nazionale, e aderisce ai Principi Fondamentali cui lo stesso ha chiamato ad uniformarsi le entità sportive.
La F.I.S.E. è riconosciuta dal C.O.N.I. ai fini sportivi, gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza dello stesso. La F.I.S.E. è competente a disciplinare e regolamentare l'attività equestre in Italia, con competenza esclusiva, per l'attività Paralimpica Equestre svolta in forma agonistica. La F.I.S.E., da decenni anni impegnata nella Riabilitazione Equestre, è ad oggi tra le più grandi e articolate strutture coinvolte negli IAA.
La ha recentemente modificato il proprio Regolamento Generale che all' Articolo 33.7 riporta: «E' istituita una sezione speciale del Ruolo federale del cavallo cui possono essere iscritti – con analoghe forme e procedure previste per i cavalli – anche i muli. Detti ibridi, iscritti ad apposita sezione del Ruolo, potranno partecipare a manifestazioni sportive, e quindi a categorie, gare o partite nei limiti e forme stabiliti dai singoli regolamenti di disciplina.

Presentazione GIP
Il GIP è una Associazione Sportiva Dilettantistica riconosciuta dal CONI, fondata nel 2015 da un gruppo di esperti appassionati per promuovere e far conoscere le potenzialità terapeutiche e riabilitative degli Interventi Assistiti con il Cavallo. Ha organizzato eventi formativi come «L'atleta non vedente negli Sport Equestri», «Disabilità, Sport e Qualità della Vita», «Riabilitazione Assistita con Equidi e potenziale applicazione nelle malattie neurologiche», «Natural Horsemanship», «La Riabilitazione Equestre nei Disturbi neuromotori», «Osteopatia Umana e Animale a confronto», «Scuola e bullismo: conoscere e prevenire», «Etologia Equina e Riabilitazione Equestre: uno sguardo d'insieme», «Riabilitazione Equestre e Psicoterapia: potenzialità d'intervento». Il GIP svolge attività operative con i cavalli presso l'Ogiata Riding Club di Roma. I suoi esponenti sono stati docenti in corsi di formazione sugli IAA per l'ISS, FISE, ASL Roma 4, CSEN, CRN Istituto Zooprofilattico delle Venezie e relatori ad importanti convegni nazionali ed internazionali sul tema.

Chi siamo
- *Stefania Cerino*, Medico Psichiatra, Responsabile di Progetto IAA, Collaboratore Esterno Istituto Superiore di Sanità per la formazione, lo studio e la ricerca nel settore degli IAA, esperta di Riabilitazione Psichiatrica, ha collaborato alla stesura delle Linee Guida in materia di IAA
- *Gianluigi Giovagnoli*, Medico Veterinario, Dottore di Ricerca, Specialista in Sanità Animale e Master in Medicina dello Sport del Cavallo, esperto in Medicina Comportamentale del Cavallo è *Medico Veterinario Esperto in Interventi Assistiti con gli Animali* (titolo rilasciato il 26/01/2018 dal IZS delle Venezie) ed è Responsabile dell'Ufficio Veterinario della Federazione Italiana Sport Equestri»

Attività di FISE e GIP
Interventi Assistiti con Equidi
Studio, formazione e ricerca nel campo degli IAA in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità e Strutture sanitarie pubbliche e private. Partecipazioni a Convegni, organizzazione di eventi formativi sul tema, attività terapeutiche e riabilitative assistite con il cavallo rivolte a persone con disabilità psichiche e/o neuromotorie

RELAZIONE EMPATICA E COMUNICAZIONE CON L'ASINO

E' caratterizzata da:

- Neotenia- attrazione empatica istintiva verso tutto ciò che ha sembianze di «cucciolo», collegata con sentimenti di accoglienza e protezione
- Associazione dell'animale con l'idea di familiarità, tranquillità, utilità, umiltà (la domesticazione dell'asino è avvenuta molto tempo prima di quella del cavallo) e l'asino è sempre stato strumento di lavoro e di sussistenza, quindi con un «valore» effettivo nelle società rurali.
- Possibilità di un contatto tranquillizzante. La grande dimensione ed esposizione delle orecchie (notoriamente parte molto innervata ed irrorata) rappresenta una fragilità evidente dell'animale, che quindi, unitamente alle dimensioni ridotte rispetto al cavallo, ed al carattere neotenico, è percepito come più facilmente disposto ad un contatto accogliente e rasserenante
- Al contrario del cavallo, l'etogramma dell'asino non prevede la preponderanza della fuga; la millenaria selezione per il lavoro da soma lo rendono un soggetto stabile e presente nella relazione con l'uomo. Non c'è da temere che scappi, l'asino «sta».
- La notevole dimensione delle orecchie facilita notevolmente la comunicazione dei suoi principali stati emotivi: paura, aggressività, tranquillità. Le persone riescono a ben individuare questi stati emotivi e – stimolate nei loro processi metacognitivi – riescono a fornire risposte comportamentali adeguate.

Relazione empatica e scelta dei soggetti
In questa sequenza di immagini, uno degli autori si è seduto a terra a distanza dai soggetti ed ha pazientemente atteso. Appare evidente che i soggetti che si avvicineranno per primi saranno quelli più curiosi e con un passato di migliori rapporti con l'uomo. Da notare che il soggetto a manto più chiaro (freccia grigia nel fotogramma «A») non si è mai avvicinato. Nel fotogramma «C» è interessante notare con quale delicatezza vengono leggermente mordicchiate con le sole labbra le orecchie dell'autore. E' nostra opinione che ciò sia un evidenza della reciproca empatia, delicatezza ed attenzione, specie per tale organo.

Centro Terapeutico «La Silvienne»

ASSOCIATA A RETEITALIANA IAA

Presentazione

Sul confine tra le provincie di Como e Milano, all'interno del parco Lura, si erge il Centro Terapeutico la Silvienne, un'azienda agricola dotata di dieci asinelli di varie dimensioni che vengono impiegati per fini educativo/riabilitativi (fattoria didattica, onoterapia).

Il plus valore dell'azienda è dato dalla location sul territorio e dalla presenza di un personale specializzato. Il centro infatti si sviluppa all'interno del parco del Lura, un bacino naturale e ancora incontaminato caratterizzato da boschetti, sentieri, ampi campi e laghetti naturali.
Le pratiche di onoterapia, ippoterapia e la funzione di fattoria didattica vengono favorite da questo particolare contesto che permette la programmazione di itinerari naturali per bambini e adulti in compagnia degli asinelli e determina una riqualificazione del territorio dove il passato e il presente si fondono in una cultura basata sul rispetto per la natura e per l'altro (sia esso uomo o animale).

Chi siamo

Il mio nome è Carolina Bazzi, sono una psicologa, mi sono laureata in Psicologia clinica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e mi sono specializzata in psicoterapia nella scuola ad orientamento sistemico famigliare Mara Selvini Palazzoli.
Da anni coltivo due passioni che muovono la mia vita e danno un senso denso di passione e movimento alle mie giornate: la psicologia umana e la psicologia animale.
Così come Konrad Lorenz racconta in una delle sue opere più preziose, la mia casa è diventata ben presto un osservatorio naturale del comportamento animale che comprende asini, cani, pecore, suini, gatti, pappagalli e galline.

Attività

- Psicoterapia famigliare, individuale e di coppia.
- Collaborazione con comunità psichiatriche di adolescenti ed adulti.
- Percorsi di avvio al lavoro (agricolo).
- Lezioni di equitazione a dorso di asino.
- Giornate di fattoria didattica.
- Centro diurno per minori.
- Vendita asini.
- Onoterapia.
- Terapie assistite con animali (AAA/T).
- Corsi di formazione IAA accreditati con la Regione Lombardia.

ASSOCIAZIONE

Cane Terapia®

Pet Therapy

Professionisti in Interventi Assistiti con Animali

Cane Terapia è un'associazione senza finalità di lucro, che opera nel sociale con il fine di migliorare la salute e il benessere delle persone con l'impiego dei propri cani e asini.
L'Associazione è stata fondata da operatori formati in IAA (Interventi Assistiti con gli Animali) che si sono conosciuti durante il primo corso di formazione professionale, nel quale hanno avuto modo di crescere, confrontarsi e rafforzare la loro passione per il sociale attraverso l'impiego dei loro compagni di vita, i cani, gli asini.

Il nostro staff è composto da un gruppo di persone con esperienze professionali diverse – educatrici, veterinari, educatori cinofili, coadiutori del cane e dell'asino - unite dalla passione per gli animali e i cani in particolare, con ideali comuni come il valore per la vita e il rispetto per tutte le forme viventi.

Simona Mazzucchetti è il presidente dell'Associazione – coadiutore del cane attiva
Silvio Carpentari affianca con la nomina di Vice Presidente - coadiutore del cane attivo
Cristina Carcano è la veterinaria esperta in I.A.A. e nostra consigliera - coadiutore del cane attiva
Alessandra Pitossi in carica come consigliera e coadiutore del cane e dell'asino
Norma Savatarelli consigliera, coadiutore del cane e referente per la zona di Bergamo.

L'Associazione opera principalmente sul territorio della provincia di Milano, Como, Brianza e Bergamo.

Le attività che svolgiamo nell'ambito socio assistenziale, sono: Attività Assistita, Terapia Assistita ed Educazione Assistita.

I nostri progetti di I.A.A, a breve e a lungo termine, sono strutturati e realizzati per le strutture che si occupano di
DIVERSAMENTE ABILI – RSD, CDD e CDC;
ANZIANI- RSA e Centri di sostegno per i disturbi legati alle forme di demenza;
BAMBINI– Asili Nido, Scuole per l'Infanzia e Scuole Primarie.

L'Associazione è affiliata a UISP sportpertutti e collabora per i progetti di formazione e di promozione.

I nostri Operatori sono accreditati in Regione Lombardia e presso il CRN - Centro di Referenza Nazionale

WWW.CANETERAPIA.IT

PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA® Cooperativa Sociale LUNEnuove

La **cooperativa sociale LUNEnuove** ha ideato nel 2002 il modello d'intervento teorico-pratico della **Pet Therapy Relazionale Integrata** che fonda i suoi presupposti dalla **psicologia analitica** e dalla **psicologia buddista,** esso di completa con una concezione olistica dell'uomo e della cura, prevedendo **l'integrazione tra IAA e altre co-terapie** quali: *arte, musica, mindfulness, comunicazione aumentativa, yoga e domoterapia.*
Su queste basi la nostra **équipe multidisciplinare** ha messo a punto un proprio protocollo d'intervento **presentato presso l'Istituto Superiore di Sanità** nel dicembre 2008 e che è diventato **Marchio Registrato** nell'aprile 2013.
Il nostro modello d'intervento mette al centro **l'importanza della relazione autentica con l'Altro,** ponendo grande attenzione ad una **visione etica e di non sfruttamento dell'animale,** creando durante gli interventi un luogo protetto e sereno dove tutti i partecipanti, animali e animali-umani, **si sentano liberi di esprimere se stessi e le loro individualità**. La nostra realtà e all'interno della rete di operatori IAA **dell'associazione ArmonieAnimali** con la quale collabora attivamente.

Chi siamo

La **cooperativa sociale LUNEnuove** è composta da *un'équipe multidisciplinare* che comprende una ventina di persone con differenti competenze professionali come: **psicologi e psicoterapeuti, educatori professionali, psicomotricisti, medici veterinari, coadiutori degli animali, referenti d'intervento e responsabili di progetto EAA/TAA, etologi e operatori olistici.**
Gli animali ospitati nella nostra sede il **Centro Armonico Terapeutico** sono gatti, cani, 4 conigli, due cavalli, un mialiano e **due asinelli di nome Tina e Tac.**

Attività

Le nostre attività si rivolgono **a tutte le persone di ogni fascia d'età**, in particolare ci occupiamo di **inclusione sociale**, **percorsi di crescita psico-educativi** individuali, di coppia e di gruppo, rivolti anche a **persone con bisogni speciali** integrati alla Natura e agli Animali.
Collaboriamo a stretto contatto con tutte le **realtà sociosanitarie, pubbliche e private**, del territorio dell'Emilia Romagna, oltre che **istituzioni scolastiche**, **servizi socio-educativi**, altre associazioni che si occupano di educazione, formazione e sostegno nella relazione d'aiuto.

www.ptri.it www.lunenuove.it

Centro Ipposervice della coop. Soc. Geo Agriturismo)

c.Da S. Rosalia San Cataldo – Caltanissetta

"ASSOCIATA A RETE ITALIANA IAA"

Presentazione

(La Geo Agriturismo è una cooperativa sociale di tipo "B" che ha come obiettivo la rieducazione e riabilitazione equestre per mezzo del cavallo e l'integrazione lavorativa di persone in condizione di svantaggio. Per raggiungere tale scopo sociale, la cooperativa ha realizzato il centro Ipposervice. Presso suddetto centro, la cooperativa Geo Agriturismo realizza, usufruendo di operatori specializzati in terapia riabilitativa per mezzo del cavallo, percorsi riabilitativi individualizzati, che mirano al potenziamento di abilità cognitive e psicomotorie, col fine ultimo di raggiungere l'autonomia personale, parallelamente effettua anche percorsi e laboratori didattici utilizzando tutti gli animali e le piante presenti nel centro.

Chi siamo

Responsabile della struttura è il Dott.Agr.Giovanni Baglio, che si occupa da più di un ventennio di progettazione e realizzazione di percorsi relativi ad IAA, ha superato con esito positivo gli esami presso il Ministero della Sanità relativamente a responsabile e coadiutore di cavalli e asini.
Lo staff è inoltre composto da un psicologo, ed un terapista della riabilitazione, nonchè di operatori sociali

Attività:

1) Progetto "SOLIDAS" Primi interventi in favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose" approvato dal Ministero dell'Interno
2) Organizzazione del 1°Convegno Provinciale sull'Ippoterapia "dalla riabilitazione col mezzo del cavallo un idea imprenditoriale" svolto a S.Caterina Villarmosa CL in collaborazione con l'Associazione FIDAPA;
3) Partecipazione al II° Convegno di riabilitazione equestre "DIVERSABILI" svolto a Palermo in occasione di Medicavalli 2001;
4) Partecipazione al I°Convegno regionale A.N.I.R.E "Ippoterapia non solo gioco" svolto a Messina
5) Percorsi Didattici all'interno del centro Ipposervice per le scuole materne ed elementari con l asino
6) Protocollo di intesa con ANFASS per l'attività di riabilitazione equestre
7) Progetto "Pet mediatore di benessere. Percorsi integrati di zooantropologia per soggetti in condizioni di svantaggio e deficit neuropsicologico" realizzato con Azienda Unità sanitaria Locale n° 2 di Caltanissetta

SCUDERIA CALCATONEGA ASD

Presentazione

La Scuderia "Calcatonega ASD" nasce come scuola di equitazione, ma l'incontro della fondatrice Raffaella, istruttore qualificato, con la passione di Anita e Caterina allarga gli interessi per nuove attività in un team tutto al femminile. Oggi la scuderia ospita non solo cavalli, ma anche ASINI, cani, maiali, gatti, capre, conigli e galline olandesi... in un'ottica di accoglienza attenta al benessere degli animali. Da tempo la Scuderia è diventata anche un centro di aggregazione educativo-sociale, promuovendo occasioni di convivialità ed attività volte ad un'interazione autentica con le specie ospitate, quali Campus Estivi, passeggiate con asini e cani, feste di compleanno e fine anno scolastico, attività didattiche con scuole, associazioni e molto altro ancora. L'impulso ad arricchire la qualità del lavoro svolto ha orientato il team Calcatonega verso la formazione in Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.) con l'obiettivo principale di migliorare la qualità della vita riportando l' uomo ad una relazione profonda con la natura, ed in particolare entrando in relazione con gli animali per sostenere il benessere della persona.

Chi Siamo

RAFFAELLA ROSA: Responsabile del Centro, Coadiutore del Cavallo in formazione, Istruttore di Equitazione qualificato.
CATERINA BARBETTA: Coadiutore dell'Asino.
ANITA BURATO: Responsabile Attività AA ed Arteterapeuta in formazione.
DOTT.SSA SERENA VIDAL: Responsabile di Progetto AA
DOTT.SSA SARA FRANZOSO: Veterinario Esperto AA

Chi Sono I Nostri Asini:

Gigio, Turchina, Lola, Myoho, Tor, Piuma, Eva, Teo.

Attività

Laboratori per Scuole dell'Infanzia e Primarie:
- Asino Chef..
- Asino Chi Sei?..
- Mi Prendo Cura di Te..
- Campus Estivo "Estate a Zampe"..
- "Noi e gli animali nella Storia"..
- "A Passo d'Asino" in collaborazione con Trekkin2thewild-Natural Travel Tour Operator, guide escursionistiche ambientali AIGAE.

ATS MORSI D'AUTORE E SOC.AGRICOLA PANE SS

Presentazione

ATS "Morsi D'autore" nasce dalla consapevolezza di vivere in un territorio ricco, immerso in una realtà viva più che mai, ma semplicemente timida. Gli obiettivi prefissati sono legati ad un unico filo conduttore cioè quello di creare una base culturale delle nostre realtà con lo scopo di valorizzare e promuovere la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione delle culture locali, e del valore dell'asino perché crede fortemente e fermamente che solo conoscendo una cosa nella sua totalità la si possa amare e proteggere. Si mira ad interventi con animali, ovvero ad Interventi di tipo educativo e TAA che hanno il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà.
Sede: Calascibetta, EN , Sicilia . Centro ludico ricreativo.

Chi siamo

- Carmelinda Pane dr.Agronomo, coadiutore asino
- Prestifilippi Angela, *Coadiutore dell'asino*
- Colina Piera Psicologa e Psicoterapeuta , referente e resp. TAA
- Tura Giuseppa *Psicologa Psicoterapeuta* referente e resp. TAA
- Calabrese Luigi, Medico veterinario esperto in IAA
- Cristian Romano , *Medico Chirurgo, Specialista in Psicoterapia – Psicoterapeuta,* referente e resp. TAA
- Antonella Pane tecnologo alimentare Supp. Tecnico
- Di Leonardo Pietro operatore
- Di Leonardo Ivan operatore
- Asini: Sara, Ballerina, Ciuffa,Totò,Giggia, Gisella

Attività

ONODIDATTICA, TURISMO SOCIALE, LABORATORI ESPRESSIVI, PROGETTI DI ONOTERAPIA, LABORATORIO NATURA.

Scuole, Famiglie, Comune di Calascibetta, Associazioni locali.

Associazione Amici di Totò odv

Via Sottocostoia 112, Buja (UD)
info@amiciditoto.fvg.it
3771678219

Presentazione

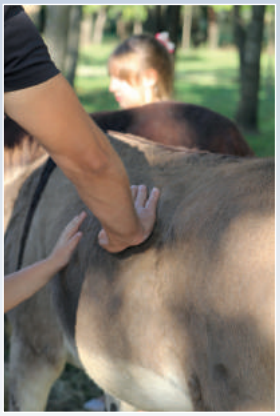
L'Ass. nasce nel maggio 2007 da un gruppo di amanti degli asini e prende il nome da Totò, primo asinello nato nell'asineria Vasulmus.
Da allora si occupa di
-promuovere la cultura dell'asino, la sua tutela, conoscenza e valorizzazione, partecipando ad eventi e manifestazioni per raccontarlo e farlo conoscere al di là degli stereotipi ancora esistenti e per far apprezzare invece le sue potenzialità e qualità
-realizzare, grazie ai suoi volontari, alcuni dei quali sono coadiutori dell'asino, IAA presso le strutture con essa convenzionate, facenti parte l'associazione stessa
- promuovere iniziative socio-culturali, formative ed informative, per lo scambio ed il confronto di esperienze e per lo studio e la divulgazione delle attività e terapie assistite da animali
-promuovere e realizzare progetti di solidarietà e di inclusione sociale a beneficio di persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale

Chi siamo

Fattoria didattica e sociale Vasulmus di Ersilio Stocco e Tiziana Gemetti
Azienda Kuke di Fabio e Angelo Calligaro
…e tutti i soci/volontari ed amici che ogni giorno partecipano alle iniziative proposte…
…e soprattutto tutti i meravigliosi asini (circa una sessantina) che ci regalano le loro doti, il loro aiuto e che condividono con noi ogni esperienza…perché senza di loro noi non potremmo fare nulla!!!

Attività

-Fattorie aperte, manifestazioni di promozione
-Passeggiate e piccoli trekking someggiati
-Incontri ed esperienze ludico didattiche con le scuole, con i centri estivi…
-IAA con CSM, Comunità residenziali per persone disabili o anziani o singole famiglie/utenti
-formazione di "Primo approccio all'asino", per aiutare a conoscere l'asino e capire meglio le sue necessità



CLIPPPETE CLOPPETE ASD

Ravenna

clippetecloppeteasd@gmail.com *clippete cloppete asd*
Monia 3881169404 – Roberta 3381479261 – Cecilia 3270679871

Presentazione
Clippete Cloppete è un'Associazione sportivo dilettantistica, **senza fine di lucro** affiliata a UISP e CONI, **fortemente impegnata sul territorio Ravennate in ambito sociale, educativo e ludico sportivo**
L'associazione nasce per perseguire l'obiettivo di diffondere una cultura zooantropologica volta a valorizzare la **relazione tra uomo e animale e contribuire così al benessere delle persone. Si rivolge pertanto alle famiglie del territorio, anche collaborando con enti, scuole, strutture sanitarie e socio assistenziali.**
Le attività proposte prevedono il **coinvolgimento di ASINI, CAVALLI e CANI** adeguatamente preparati alle attività e controllati da un punto di vista igienico-sanitario e comportamentale.

Chi siamo
Cecilia Bellucci – Psicologa e Referente Progetti
Roberta Crudeli – Educatore, Istruttore di equitazone, Coadiutore dell'Asino e del Cavallo
Monia Mazzanti – Istruttore di equitazione, Coadiutore dell'Asino e del Cavallo
Cecilia Fazioli – Pedagogista, Counselor Biosistemico
Alice Foiera – Educatrice Cinofila

Attività
- percorsi educativi
- interventi in ambito socio assistenziale
- attività rivolte alle famiglie
- attività sportiva
- attività di formazione
- attività nelle scuole
- Attività per persone con bisogni speciali

Il Telaio - Intrecci di idee APS

Interventi Assistiti con gli Animali *Zebragialla*

Via Accarisi 238 Pieve Cesato Faenza
www.iltelaio.org
pagine FB: Zebragialla e La Soffitta di Bastiano

La proposta di Zebragialla nasce nel 2010 con l'intento di valorizzare e rendere fruibili sul territorio della **provincia di Ravenna** gli innumerevoli ***benefici della relazione con l'animale secondo un approcci relazionale sistemico*.**
Nel 2013 Zebragialla si apre ad un **progetto sperimentale che coniuga l'educazione parentale, capace di mettere *l'esperienza e la relazione al centro del processo educativo*, alle attività di relazione con l'animale** come elemento educativo di grande valore aggiunto. Nasce cosi ***La Soffitta di Bastiano*** che ad oggi ospita quotidianamente oltre quaranta bambini dai 3 ai 14 anni.
Dal 2019 La Soffitta di Bastiano e i progetti di Zebragialla trovano casa nell'associazione **Il Telaio Intrecci di idee APS** e si pone in dialogo con altre realtà operanti in ambito di IAA con approccio sistemico relazionale all'interno della **rete di ARMONIE ANIMALI.**

Chi siamo

*Crediamo da sempre in un **approccio multidisciplinare** e nel continuo **aggiornamento e confronto**. L'equipe di lavoro è così composta:*

- *Roberta Ricci -MV esperto in IAA, Coadiutore di asino, cavallo, cane, gatto e coniglio, Responsabile di Attività*
- *Valerio Donati -Psicologo, Psicoterapueta*
- *Rita Saviotti -Pedagogista*
- *Sabrina., Maria Letizia . , Alessandra , Sara Clara , Laura, Valentina, Diana : Educatori e Coadiutori dell'animale*

Quotidianamente ci accompagnano nelle nostre attività Iris, Nina, Mirtilla, Ciro, Leone e i cani di Zebragialla.

Le nostre proposte

- Progetto educativo La Soffitta di Bastiano, animali a scuola e bimbi all'aperto: asilo e scuola parentale con gli animali
- Progetti di relazione con l'asino e gli altri animali presso la nostra fattoria
- IAA a domicilio e presso scuole, centri diurni e residenziali, in collaborazione con AUSL e ASP.
- Proposte estive in campagna e in collina.

UNA CUCCIA A 4 RUOTE

Presentazione

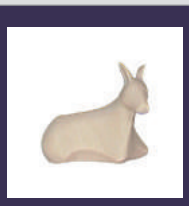
Una Cuccia a 4 Ruote nasce dal sogno di una piccola fattoria dove vivono diversi animali di specie differenti, provenienti dalle più diverse situazioni, spesso salvati, accolti e rieducati.
L'idea di mettere le ruote a questa fattoria corrisponde alla volontà di diffondere l'energia che si scatena nel contatto con i suoi preziosissimi abitanti.
Si tratta di un'energia contagiosa, che può semplicemente regalare sorrisi, o addirittura curare ferite dell'anima.
Una Cuccia a 4 Ruote si trova a Volpago del Montello, nella zona collinare, ed opera nel territorio circostante.

Chi siamo

•Umani: Greta (farmer, coadiutore, referente Eaa, istruttrice equitazione pony + disabili), che, in base al progetto, collabora con il servizio asl per il Veterinario di Progetto e con altri coadiutori/referenti/responsabili ;
•Asini: Grisù (la bella di casa), Cenerentola Brulée (la coccola curiosona)
•Gli altri compagni di viaggio: Orobianco (cavallo), Jack (pony), Bambù, Fiore, Franchetto, Ninì (caprette), Agnes (pecora), GiorgioLibero e Castagna (conigli), Oscar, Qui, Quo, Qua (porcellini d'india), Stella (gatto), Red, Rose, Te, Sale, Vale, Mini, Pio e Cip (gallo e galline), Kiki (oca), Pin (anatra), Petin e Rio (pappagallini).

Attività

•Attività di avvicinamento e promozione di un corretto approccio nei confronti della natura, ed in particolare degli animali (in fiere, manifestazioni, asili nido, scuole materne, scuole elementari…);
•Progetti ai AAA/EAA dedicati alle scuole, ai centri diurni che accolgono ragazzi disabili, alle case di riposo, a gruppi di pazienti psichiatrici, a ragazzi che stanno uscendo dal tunnel delle dipendenze…;
•Promozione dell'agriCULTURA e della biodiversità locale tramite la valorizzazione di specie animali e vegetali tipiche del territorio di appartenenza e della sua storia;
•Collaborazioni con maneggi/asd/centri sportivi per l'avviamento all'equitazione a partire dalla creazione di una relazione;
•Collaborazione con aziende agricole- attività di fattoria didattica, centri estivi e turismo rurale-;
•Docenze.



Asini Asinari Ambiente

RETE ASINARI NORD-EST E AMICI DEL CIUCORADUNO

" Camminiamo insieme per crescere "

CI TROVI SU FACEBOOK E GOOGLE

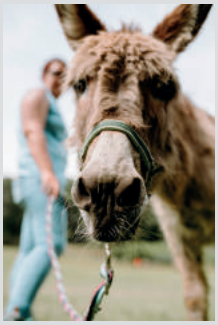
Presentazione

Le reti degli asinari del nord-est e gli amici del Ciucoraduno si sono incontrati nel 2014 a partire dalla prima edizione dell'evento friulano che ha coinvolto asinari da tutta Italia.
Il nostro intento è di creare una rete virtuosa capace di confrontarsi e crescere insieme rispetto la cura, le leggi e gli interventi assistiti con gli asini.
In questi anni abbiamo organizzato durante l'evento anche momenti di formazione e aggiornamento, con esperti, su varie tematiche: dal pareggio, all'approccio bio-psico-sociale ed etologico.
La fusione delle tradizioni, grazie alle vecchie guardie degli asini, come Roberto Boni, Silvano Feletto ed Ersilio Stocco si stanno propagando come un'energia dal basso che viene tramandata alle nuove generazioni.

Chi Siamo e Attività

Siamo un gruppo di asinare e asinari, di diversa provenienza geografica, ma tutti con la passione per i nostri amici asini. Ci contraddistingue la voglia di stare insieme in maniera conviviale e rispettosa, anche di fronte ad un bicchiere di vino e una buona cena. Come in ogni famiglia, le discussioni non mancano ma l'asino insegna la mediazione, la tenacia e anche, quella rude dolcezza che ci contraddistingue. Ci incontriamo un paio di volte l'anno e siamo in contatto ogni volta che abbiamo un dubbio, una riflessione o annunci. Ogni anno ci trovate al Ciucoraduno che organizziamo per far incontrare asinari e persone amanti dei nostri amici orecchie lunghe. Ma non solo, potrete trovare il mercatino dei produttori locali, momenti inclusivi con musica e animazione circense. Ogni asineria organizza diverse attività, sia assistite con gli asini che di turismo esperienziale alla scoperta del territorio.
Chi visita l'evento ha la possibilità di vivere un'esperienza immersiva che veicola benessere a tutti, ai visitatori e agli asinari.

Amici di Totò odv - Buja Udine
A passo lento San Biagio - (Pd)
Due passi & 1 ciuko in coll. con ass. Modo - Cordenons (Pn)
La Torre dell'Asino in coll. con la Fatt Soc Il Ponte - Chions (Pn)
Terra degli Asini - Lissaro (Pd)
Compagnia degli asinelli- Pordenone
Alfio e Fiocco - Porcia (Pn)
Passi e Crinali - Rho-Arluno (Mi)
Ranch Margherita - Meleto Val d'Arno (Pi)
Una Cuccia a 4 Ruote - Belluno
Ortogoloso fattoria didattica e sociale - Budoia (Pn)



VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DEGLI ASINI DA ADIBIRE AGLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Panzera Michele , Statelli Alessandra , Alberghina Daniela
Centro Specializzato Universitario per gli Interventi Assistiti con gli Animali
Università di Messina,

INTRODUZIONE

Negli IAA l'efficacia coterapeutica o educativa di un animale è strettamente connessa alla necessità di non alterarne i processi emozionali che garantiscono, innanzitutto, il benessere animale e l'efficacia relazionale animale-paziente. La necessità condivisa di pervenire alla definizione di metodologie oggettive di rilevazione di indicatori fisiologici ed etologici "*animal-based*"[1] in materia di benessere animale, ci ha condotto alla definizione di un protocollo standard di valutazione dell'idoneità dell'asino da adibire agli IAA, apportando nuove conoscenze sulle manifestazioni comportamentali di disagio, privazione e sofferenza della specie asinina.

PRELIMINARE VALUTAZIONE DEI BISOGNI ETOLOGICI

Ogni valutazione individuale deve essere preceduta da osservazioni comportamentali delle condizioni di management del gruppo di asini di appartenenza riguardo, soprattutto, agli spazi idonei per soddisfare i bisogni etologici specie-specifici: grooming sociale – grooming materno - bagno di sabbia.

PROTOCOLLO

Il protocollo, preliminarmente, prevede il test di evitamento e di avvicinamento di AWIN donkeys[2]. Successivamente si effettua il test della reazione del seguire (comunicazione naturale) e se l'esito è positivo si procede all'osservazione delle interazioni tra l'animale e l'uomo durante una sessione simulata di IAA, assegnando un punteggio, secondo una scala arbitraria a 5 punti (0 = molto basso fino a 4 = molto alto), agli atteggiamenti posturali ed alle interazioni olfattive, tattili, investigative durante la relazione simulata di IAA ed a quelle sociali di tipo agonistico tra consimili.

Assegnazioni punteggi agli atteggiamenti ed alle interazioni sociali dell'asino. (Somma : 0-9 = non idoneo; 10-20 = idoneo)

Atteggiamento posturale	Interazioni olfattive	Interazioni tattili	Interazioni esplorative	Interazioni sociali agonistiche	Punteggio
Minaccia	Mai	Mai	Mai	Frequentemente	0
Indifferenza	Raramente	Raramente	Raramente	Qualche volta	1
Sottomissione	Occasionalmente	Occasionalmente	Occasionalmente	Occasionalmente	2
Disponibilità	Qualche volta	Qualche volta	Qualche volta	Raramente	3
Curiosità	Frequentemente	Frequentemente	Frequentemente	Mai	4

CONCLUSIONI

Il protocollo di valutazione dell'idoneità degli asini consente la selezione dei soggetti con maggiori attitudini agli IAA, a condizione di idonei criteri di management e di socializzazione intra- ed interspecifica.

1. EFSA,2012. Statement on the use of animal-based measures to assess the welfare of animals. Panel on Animal Health an Welfare (AHAW), EFSA Journal, 10(6):2767, 29 pp.
2. AWIN, 2015. AWIN welfare assessment protocol for donkeys. pp. 46-47. DOI:10.13130/AWIN_DONKEYS_2015.
3. Tropia E., D.Alberghina, M.Rizzo, G.Alesci, M.Panzera - *Monitoring changes in heart rate and behavioural observation in donkeys during onotherapy sessions. A preliminary study. –Proceedings of 51st Congress of International Society for Applied Ethology, 2017, p. 90.*

WeAnimal – APS

La Rete nazionale
Operatori e Organizzazioni (Associazioni, Cooperative, Enti pubblici/privati)
Interventi Assistiti con gli animali (IAA)

WeAnimal è un' Associazione di Rete Nazionale che riunisce persone e Organizzazioni (Associazioni, Cooperative, Centri Specializzati e non) impegnate nella promozione e divulgazione degli Interventi Assistiti con gli animali (IAA) in ambiti sociale, terapeutico e ludico-ricreativo, operando secondo le Normative nazionali e regionali in materia.

WeAnimal e' quindi una Rete di professionisti che svolgono IAA (Pet Therapy) con tutte le specie animali riconosciute attualmente dalla Normativa
cane
cavallo
asino
gatto
coniglio

La Mission di WeAnimal è la promozione degli IAA attraverso il lavoro coordinato degli Operatori (Nodi della Rete o Centri territoriali) in tutto il territorio nazionale.

Gli Associati WeAnimal oggi sono 184, di cui 32 sono Coadiutori dell'asino che lavorano presso proprie Strutture o come free-lance presso Strutture terze, Centri Specializzati o non Specializzati.
Le Organizzazioni della Rete che lavorano con asini sono:
- Cooperativa sociale "La Città degli asini", sedi di Verona – Padova Venezia (Centro don Orione)
- Associazione "Scuderia Calcatonega"-- Este (Padova)
- Associazione "Ciuchinando" - Valdagno (Vicenza)
- Associazione "Zampa amica"- Trento
- Associazione "Compagnia dei musicanti" - Rovereto (Trento)
- Associazione "Ca di Luna" - Recanati (Ancona)

In particolare WeAnimal si occupa di:

- Promuovere incontri di Formazione continua programmati dagli Associati (Workshop, Stage, Tirocini, Convegni nazionali e locali)

- Fornire le Assicurazioni per i professionisti e/o per le Organizzazioni IAA

- Offrire servizi di Consulenza per la Promozione e Comunicazione delle Attività degli associati

- Promuovere i Progetti di Rete Nazionali in ambiti speciali (es. Carcere, Ospedale)

- Mettere in condivisione Strumenti di lavoro come Schede Progetto, Schede monitoraggio, Valutazione e Idoneità animali impiegati etc..

Il mondo di Gina-ODV

C.F. 91064620585 Iscr. reg. com.le ass.ni n° 372
Det. dirigenziale n. G12635 del 18/09/2017 Reg. Lazio
E-mail: ilmondodigina@libero.it; cell: 333/4281903
Pec: ilmondodigina@pec.libero.it

Presentazione

Il mondo di Gina è una ODV, iscritta nell'applicativo regionale **ARTeS**, presente sul territorio da 7 anni e operativa da 5. La Sede legale e operativa si trova a **Civitavecchia (RM)** e si occupa prevalentemente di:

→ Sostenere bambini e ragazzi diversamente abili, in modo particolare autistici e affetti da disturbi della sfera psico-emotiva nella crescita personale e sociale così da migliorarne la qualità della vita;
→ Favorire l'integrazione sociale nel contesto di riferimento e con i pari di bambini e ragazzi con disabilità;
→ Attività a carattere educativo e terapeutico praticate nel rispetto della legge denominata *Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali*;
→ Attività sportive e ludico-ricreative rivolte a persone con disabilità così da accrescerne e svilupparne le potenzialità oltre a promuoverne l'integrazione nel gruppo dei pari;
→ Attività cognitive adatte allo stimolo e al mantenimento delle capacità residue di ciascun utente.

Chi siamo

L'Associazione è costituita da un **Consiglio Direttivo** al cui interno troviamo:
La **Dott.ssa Enrica Jasinski** che è anche la Presidente e rappresentante legale;
Il **Dott. Luigi Petrocchi Jasinski**, nutrizionista;
Adriano Petrocchi, Vicepresidente;
Inoltre abbiamo molti soci sostenitori (con tessera annuale) e alcuni di loro collaborano come volontari con la nostra Associazione come:
La **Dott.ssa Elisa Muccione**, Educatrice Professionale di Comunità;
La Dott.ssa Jessica Serra, Logopedista.
Ma i più importanti sono i nostri **7 asinelli** (Gina, Mia, Pia, Tina, Tortellino, Azzurra, Freccia) senza il loro aiuto non andremmo da nessuna parte!
Tutto il personale è in formazione per diventare Coadiutore.

Attività

L'Associazione svolge innumerevoli attività, le più importanti sono:

- Associata **a RETEITALIANA IAA**;
- Ha svolto con successo ben **3 progetti** educativi in collaborazione con la **ASL Roma 4**, rivolti a bambini in gravi difficoltà economiche e pagati direttamente dalla Regione Lazio;
- Collabora già da tempo con la **Repubblica dei Ragazzi Onlus,** conosciuta come il Villaggio del Fanciullo;
- Collabora anche con professionisti presenti sul territorio con i quali i membri dello Staff hanno momenti di confronto e scambi d'idee, per svolgere la professione nel migliore dei modi.

Rete Italiana
Interventi assistiti con Animali

Presentazione

RETE ITALIANA IAA è un network nazionale nato in seguito alla previsione dell'entrata in vigore delle LINEE GUIDA NAZIONALI, approvate in Conferenza Stato-Regioni il 25.03.2015. Riunisce e federa le realtà più significative del nostro Paese (Centri e Scuole di formazione), in quanto rappresentano la storia della Pet Therapy in Italia.
Lo scopo della RETE è di favorire la migliore qualità degli interventi attraverso percorsi di ALTA FORMAZIONE ed aggiornamento continuo, il confronto/scambio di buone pratiche e lo sviluppo di progetti innovativi, l'elaborazione e la divulgazione protocolli di corretta e qualificata pratica degli IAA. Inoltre si propone di esercitare concrete azioni di indirizzo presso gli organi istituzionali al fine di incoraggiare e sostenere l'inclusione delle Terapie Assistite con Animali nei Livelli Essenziali di Assistenza del Servizio Sanitario Nazionale .

Chi siamo

Consiglio Direttivo:

***Dr. Eugenio Milonis** – Presidente*
***Dr.ssa Paola Assennato** – Vicepresidente*
***Dr. Rossano Salvatore** - Vicepresidente*
***Dr. Sergio Papalia** – Presidente Comitato Scientifico*
***Dr. Emidio Lamboglia** – Segretario Generale*

Attività

(elenco delle attività svolte, progetti e collaborazioni)

Partecipazione ai tavoli tecnici del Ministero della Salute
Protocolli d'intesa con le principali Università Italiane
Accordi con Enti di Formazione sull'intero territorio nazionale per l'organizzazione di Corsi Operatori IAA
Partecipazione qualificata ad eventi ed iniziative nel campo degli IAA
Organizzazione presentazione Linee Guida ExpoMilano 2015
Convegno nazionale sulle buone pratiche Roma 2016
SITO INTERNET www.reteitalianaiaa.it

CED SERVIZI Srl Ente di formazione MACERATA

CENTRO DI RIABILITAZIONE EQUESTRE A.N.I.R.E. "GIROLAMO DE MARCO" - ONLUS" - Roma

FONDAZIONE PICCOLA OPERA CHARITAS di Giulianova (TE)

ASSOCIAZIONE L'ASINO - San Marzano Oliveto (AT)

ASSOCIAZIONE WILLIAM LATELLA - ONLUS - Motta San Giovanni (RC)

ASSOCIAZIONE BUONA VITA- San Nicola da Crissa (VV)

CENTRO TERAPEUTICO LA SILVIENNE - Cermenate (CO)

COOPERATIVA SOCIALE EL NATH - ONLUS - Roma

COOPERATIVA GENESIS - Policoro (MT)

IL MONDO DI GINA - Civitavecchia (RM)

Il MORO DI PUGLIA - Crispiano (TA)

Altamura (BA)

Riva del Garda (TN)

ASSOCIAZIONE CULTURALE ASININA - Ronco Scrivia (GE)

Bologna

Termini Imerese (PA)

Laterza (TA)

San Marzano Oliveto (Asti)

Corbetta (MI)

S. Maria D'Irsi – Irsina (MT)

Prato (PO)

Altamura (BA)

Introdacqua (AQ)

Centro Ippo-onoterapia Angelo Custode Chiaromonte (PZ)

Fattoria Sociale Paddy
Via Giumenteria
Località Idrovora
Policoro (MT) 75025
tel/fax 0835.971701
cellulare 335.5824918

GENESIS SOC. COOP. SOCIALE

ASSOCIATO A RETE ITALIANA IAA

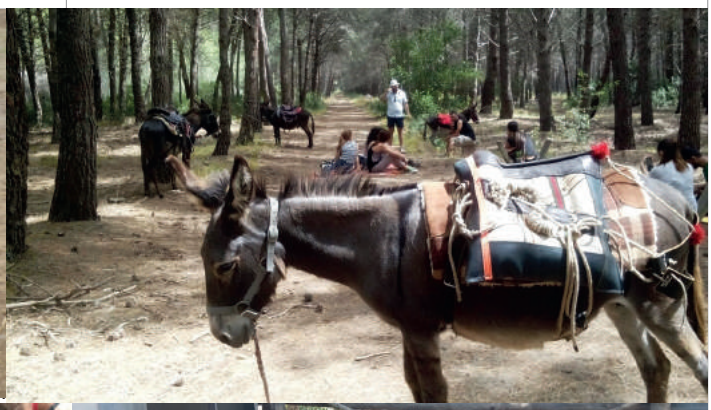
La cooperativa Genesis costituitasi nel 2006 nasce dall'esigenza di rispondere, in modo adeguato e sempre più professionalizzante, ai reali bisogni sociali presenti sul nostro Territorio, avendo come presupposto fondamentale la Centralità della Persona. Propone "servizi alla persona", ricoprendo le fasi dell'intero ciclo di vita: dall'infanzia all'adolescenza, dall'età adulta a quella senile, offrendo, attraverso interventi psico-educativi mirati, un valido sostegno al singolo nel percorso verso l'autodeterminazione e alla famiglia nelle differenti situazioni con particolare attenzione alle problematiche del disagio (fisico,psichico, sociale). *Dal 2007 gestisce la Comunità socio educativa per minori "Casa Famiglia Peter Pan"; struttura residenziale con dimensioni e caratteristiche funzionali ed organizzative, improntata sul modello di vita familiare. Contestualente avvia I.A.A. per i minori ospiti, successivamente rivolti anche a persone esterne, convinti che il contatto con la natura ed in particolare con gli animali, il recupero dei valori rurali 'sia fondamentale per un sano sviluppo psicofisico dei bambini, per migliorare il benessere psicofisico degli adulti e per intervenire adeguatamente in situazioni di disabilità fisica e psichica,, disturbi del comportamento o comportamenti a rischio. Nel 2015 ha avviato la "Fattoria Sociale Paddy" al fine di ampliare e specializzare la propria offerta di servizi, introducendo pratiche di agricoltura sociale ed altre attività laboratoriali a contatto con la natura.*

Chi siamo

la nostra equipe è composta da: psicologo, counselor relazionali, educatori professionali, animatori sociali. operatori socioassistenziali, coadiutori asino e cane, referente intervento e responsabile progetto A.E.A. e dai nostri asinelli Spugna, Giuseppina, Lucignolo, Pinocchio, Carolina,, Wendy ed i nostri cani Yuna e Bianca.

Attività

Gestione Comunità allogio per minori
I.A.A. - Laboratori socioriabilitativi e ludici a contatto con la natura -Laboratori di arte terapia e musicoterapia- rivolti a minori, disabili, adulti in collaborazione con Istituti scolastici, Associazioni, centri diurni, comunità socio assistenziali/ riabilitative.



ARCOBALENO DEL TEMPO

Presentazione

Il Centro "**Arcobaleno del Tempo**" si trova in Via del Casale della Castelluccia snc., Roma e nasce dalla volontà della dott.ssa Paola Assennato, medico Fisiatra, di creare una struttura specializzata in Onoterapia nella Regione Lazio.

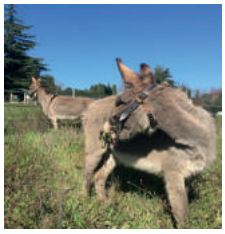
Chi siamo

Paola Assennato, medico Fisiatra, Responsabile di progetto in IAA, Vicepresidente della Rete Italiana IAA;
Eugenio Milonis, Psicologo Psicoterapeuta, Responsabile di Progetto in IAA, Presidente della Rete Italiana IAA;
Florinda Maione, Psicologa Psicoterapeuta, Presidente SIIPaC;
Michela Ciambella, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica;

Violetta, Pervinca, Caramella della Castelluccia, Tiberio della Castelluccia (partners del progetto)

•

Attività: *Progetto: "**Il Gioco con l'Asino non è un Azzardo**".*La dipendenza da gioco d'azzardo fa parte delle "New Addiction" (Nuove Dipendenze). Il progetto (due anni, finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo) si è sviluppato in un percorso di onoterapia, come affiancamento alla terapia tradizionale, per i pazienti e i loro familiari . Sono stati somministrati dei test, abbiamo effettuato riunioni preliminari con i pazienti e le famiglie, poi siamo passati al lavoro graduale di avvicinamento, attività con gli asini e condivisione dell'esperienza. Sono stati posti degli obiettivi e sono stati valutati gli incoraggianti risultati.



https://youtu.be/UcLOTYJMk1o
www.siipaclazio.it
www.reteitalianaiaa.it

ASINTREKKING

www.asintrekking.com
Località Antica Dogana 2/d Quarto D'Asti (AT)
Facebook: Asintrekking

Associata Rete Italiana IAA

Presentazione

Asintrekking asd è un'associazione sportiva dilettantistica fondata nel 2010 ad Asti nel cuore del Monferrato dal Presidente Marina e da un'asinella salvata da maltrattamenti di nome Margherita. Grazie alla grande passione per gli animali ed allo sport all'aria aperta senza competizione, abbiamo creato un luogo alla portata di tutti.. Oggi la nostra struttura ospita cavalli asini, caprette , cani e mulo.

Chi siamo

Una Famiglia a due e quattro gambe:
Marina Ferrero: Presidente dell'associazione fondatrice e legale rappresentante
Gaia Stecca: V. Presidente dell'associazione responsabile delle attivita' svolte, istruttore fise, fisss, ,operatore nelle iaa (corso avanzato coadiutore cane,cavallo e asino)
Sara Zanchetta : Segretario dell'associazione operatore nelle iaa (corso avanzato coadiutore cane,cavallo e asino)
Asinelli: Margherita, Matilda, Apollo, Napoleone, Ernestino, Birba, Ariel, Regina, Camilla, Anita, Isabella, Nelson, Nello, Pepe.

Attività

Le attività che si possono svolgere presso la struttura sono: approccio ludico e sensoriale con gli animali cura conduzione e cavalcatura, approccio da terra, equitazione americana, trekking someggiato con l'asino, out door e survival (ponte tibetano, tiro con l'arco, arrampicata, accensione del fuoco, costruzione dei ripari,ecc..), centri estivi, gite scolastiche,feste di compleanno, feste di fine anno scolastico,giornate per famiglie e adulti appassionati, attività assistita (presso comunità,scuole,case di riposo, ecc...)

Associazione
Donkeysciotte

Presentazione
L'Associazione no profit Donkeysciotte nasce dalla passione per gli asini e per il territorio (ABRUZZO), situata a Borrello (CH) la cui cornice bucolica è completata dalla bellissima Cascata Del Verde.
La maggior parte dei presenti membri è coadiutore dell'asino.
Donkeysciotte è associato a Reteitaliana.

Chi siamo
Il Presidente dell'Associazione Donkeysciotte è Manuela Maggi; Vicepresidente Giuseppe Di Renzo; Segretario Loriana Iaconetti
Ad oggi i nostri asinelli sono:
- Stani : Maschio bianco pezzato
- Genziana : femmina bianca e grigia con la croce sulla schiena
- Titanino : maschio di Martina Franca (no passaporto verde)
- Facebook : Donkeysciotte

Attività
L'Associazione Donkeysciotte collabora con:
- La Riserva Regionale Cascate del Verde organizzando eventi inclusivi come Natural Therapy alle Cascate;
- Centro di educazione ambientale (CEA Centro Risorse della provincia di Chieti).

inoltre organizza:
- Passeggiate con asini nel bosco e nel paese.
- Partecipazione a eventi (es. Presepe vivente, rievocazioni storiche)
- Attività di IAA

ASSOCIAZIONE L'ASINO

www.associazionelasino.weebly.com
Contatti 3397108978

L'associazione L'ASINO è nata per diffondere una cultura di rispetto e di conoscenza dell'asino, coordina tutti coloro che in Italia per motivi professionali o personali, sostengono questa causa.

L' azione dell'associazione è rivolta a diffondere la conoscenza di questo animale e ad assicurargli un futuro tranquillo. Una conoscenza che contempla l'immaginario e l'aspetto culturale della figura asinina, usando altresì la simbologia e la metafora per riflessioni etiche e di giustizia sociale.
Le diverse esperienze degli associati contribuiscono a rinnovare e sostenere l'interesse generale verso l'asino e sono il presupposto di crescita del suo allevamento e delle attività connesse.
L'asino è un animale dal carattere mite e sincero, amico dei bambini, e l'incarnazione della lentezza e della tranquillità, ma anche della mitezza, della sobrietà, dell'umiltà doti rare nel mondo d'oggi che l'associazione vuole salvaguardare.

IL LENTO MOTORE DEL MONDO

ATTIVITA' ASSISTITA
TREKKING
RAZZE
LAVORI AGRICOLI

Tanti nostri soci si stanno impegnando per promuovere attività in nome dell'asino...sotto questo titolo si stanno creando progetti importanti non finalizzati a se stessi, ma che creano collaborazioni e soprattutto rapporti umani importanti.
L'asino è anche questo...fare gruppo!

L'ALTRAVIA APS

PSICOLOGIA A MEDIAZIONE ANIMALE IN SARDEGNA

www.laltravia.it

PRESENTAZIONE

L'associazione di Promozione Sociale L'AltraVia nasce nel 2013 dal desiderio di un gruppo di professionisti della salute operanti nel campo della Psicologia Clinica e della Riabilitazione Globale; proponiamo un approccio integrato, originale e personalizzato, con l'impiego della mediazione animale (asini e cani) e della natura; l'obiettivo globale è quello di **favorire il benessere e la cura della persona nella sua totalità**.
L'AltraVia APS è responsabile dall'Aprile 2013 del progetto di IAA in Ospedale **"4zampe per la cura",** attivato in convenzione con L'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari.
Il progetto comprende un'attività di IAA trisettimanale in ospedale con i cani ed **incontri extraospedalieri con gli asini** presso il Centro di Psicologia in Natura L'AltraVia di Uta (CA).

Il Centro è operativo dal 2015, anno in cui sono stati inseriti in equipe i primi 3 asini; dal 2017 ha la sua sede operativa in uno spazio agricolo di proprietà dove si concentrano tutte le attività di studio, progettazione e realizzazione degli interventi con la mediazione degli asini.
Contatti: L'AltraVia APS, Località Giba Manna, 09068 UTA (CA) - +39. 342.8036816 - mail. info@laltravia.it

CHI SIAMO

Operiamo con Equipe multidisciplinare "mista" specificamente formata e conforme alle Linee Guida Nazionali IAA.

- Il **gruppo asini** è costituito da **6 asini di razza sarda** (di cui 4 nati nel nostro Centro) di età compresa tra i 2 e i 9 anni. Gli asini seguono un **training formativo continuo** e rispondono ai requisiti igienico sanitari e comportamentali indicati dal M.O.LA (Manuale Operativo L'AltraVia, 2017)
- Gli **operatori** (inseriti negli elenchi Digital Pet) vengono attivati in base al tipo di progettazione; a disposizione: Medico Veterinario, Medici, Psicologi, Educatori Professionali, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Pedagogista, Logopedista, Animatori.
- Responsabile delle attività con gli Asini è la Dott.ssa Sara Fantino, Psicologa esperta in IAA e Coadiutore dell'Asino (sarafantino@laltravia.it)

ATTIVITA'

- Il Centro si configura come uno **spazio dedicato al benessere dei singoli** (bambini, adulti e anziani) **e dei gruppi** (famiglie, scuole, associazioni) e propone azioni di supporto orientate a favorire lo sviluppo delle singole potenzialità nella sfera **cognitiva** (attività didattiche, artistiche e manuali), nella sfera **relazionale** (attività di integrazione sociale) e dell'organizzazione **psicofisica**

- In stretta collaborazione con Enti Locali, Associazioni private e convenzionate ATS Sardegna e Privati, proponiamo percorsi educativi ecologici, progetti di benessere e cura e percorsi per disabilità complesse e disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (Padova)
www.izsvenezie.it